

Comune di GUALTIERI

**Relazione Previsionale
Programmatica 2011 -
2013**

INDICE GENERALE

Indice generale.....	2
Premessa.....	5
Sezione 1.....	6
1.1 – Popolazione.....	7
1.2 – Territorio.....	9
1.3 – Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 – Strutture.....	12
1.3.3 – Organismi gestionali.....	13
1.3.4 – Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.3.5 – Funzioni esercitate su delega.....	17
1.4 – Economia insediata.....	18
Sezione 2.....	19
2.1 – Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 – Quadro riassuntivo.....	20
2.2– Analisi delle risorse.....	22
2.2.1 – Entrate tributarie.....	22
2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti.....	25
2.2.3 – Proventi extratributari.....	27
2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	29
2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	31
2.2.6 – Accensione di prestiti.....	33
2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	34
Sezione 3.....	35
3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	36
3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	36
3.3 – Quadro generale degli impieghi per programma.....	37
Programma numero 0 'Programma 0'.....	39
Descrizione del programma.....	39
Motivazione delle scelte.....	39
Finalità da conseguire.....	39
Risorse umane da impiegare.....	39
Risorse strumentali da utilizzare.....	39
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	39
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 0.....	40
Spesa prevista per la realizzazione del programma 0.....	41
Programma numero 1 'FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE'.....	43
Descrizione del programma.....	43
Motivazione delle scelte.....	48
CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.....	48
Finalità da conseguire.....	49
CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.....	49
Risorse umane da impiegare.....	51
CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.....	51
Risorse strumentali da utilizzare.....	51

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.....	51
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	51
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	52
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	53
Programma numero 2 'FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE'.....	55
Descrizione del programma.....	55
Motivazione delle scelte.....	56
Finalità da conseguire.....	56
Risorse umane da impiegare.....	56
Risorse strumentali da utilizzare.....	56
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	57
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	58
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	59
Programma numero 3 'FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA'.....	61
Descrizione del programma.....	61
Motivazione delle scelte.....	63
Finalità da conseguire.....	63
Risorse umane da impiegare.....	64
Risorse strumentali da utilizzare.....	64
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	64
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	65
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	66
Programma numero 4 'FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI'.....	68
Descrizione del programma.....	68
Motivazione delle scelte.....	70
Finalità da conseguire.....	70
Risorse umane da impiegare.....	70
Risorse strumentali da utilizzare.....	70
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	70
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	71
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	72
Programma numero 5 'FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO'.....	74
Descrizione del programma.....	74
Motivazione delle scelte.....	75
Finalità da conseguire.....	75
Risorse umane da impiegare.....	75
Risorse strumentali da utilizzare.....	75
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	76
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	77
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	78
Programma numero 6 'FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO'.....	80
Descrizione del programma.....	80
Motivazione delle scelte.....	81
Finalità da conseguire.....	81
Risorse umane da impiegare.....	81
Risorse strumentali da utilizzare.....	81
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	82
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	83
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	84

Programma numero 7 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI'	86
Descrizione del programma.....	86
Motivazione delle scelte.....	87
Finalità da conseguire.....	87
Risorse umane da impiegare.....	88
Risorse strumentali da utilizzare.....	88
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	88
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 7.....	89
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	90
Programma numero 8 'FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE'	92
Descrizione del programma.....	92
Motivazione delle scelte.....	95
Finalità da conseguire.....	95
Risorse umane da impiegare.....	96
Risorse strumentali da utilizzare.....	96
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	96
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 8.....	97
Spesa prevista per la realizzazione del programma 8.....	98
Programma numero 9 'FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE'	100
Descrizione del programma.....	100
Motivazione delle scelte.....	103
Finalità da conseguire.....	103
Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.....	103
Risorse umane da impiegare.....	103
Risorse strumentali da utilizzare.....	103
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	103
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 9.....	104
Spesa prevista per la realizzazione del programma 9.....	105
Programma numero 10 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO'	107
Descrizione del programma.....	107
Motivazione delle scelte.....	108
Finalità da conseguire.....	109
Favorire e incentivare lo sviluppo economico del territorio comunale, utilizzando e privilegiando le risorse, le tipicità e le potenzialità locali. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative, adozione delle programmazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e il sostegno alla nascita di nuove imprese e all'ammodernamento delle realtà imprenditoriali già presenti	109
Risorse umane da impiegare.....	109
Risorse strumentali da utilizzare.....	109
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	109
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 10.....	110
Spesa prevista per la realizzazione del programma 10.....	111
3.9 – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	113
Sezione 4.....	115
4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	116
4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	117
Sezione 5.....	118
5.2 – Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio per l'anno 2009.....	119
Sezione 6.....	124

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in sé la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei
servizi dell'ente**

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001 **6229**

1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000) **6723**

Di cui:

Maschi **3324**

Femmine **3399**

Nuclei familiari **2667**

Comunità / convivenze **3**

1.1.3 – Popolazione all' 01.01.2009 **6680**

1.1.4 – Nati nell'anno **65**

1.1.5 – Deceduti nell'anno **72**

Saldo naturale **-7**

1.1.6 – Immigrati nell'anno **235**

1.1.7 – Emigrati nell'anno **185**

Saldo migratorio **50**

1.1.8 – Popolazione all' 31.12.2009 **6723**

Di cui:

1.1.9 – In età prescolare (0 / 6 anni) **462**

1.1.10 – In età scuola obbligo (7 / 14 anni) **509**

1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni) **1037**

1.1.12 – In età adulta (30 / 65 anni) **3378**

1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni) **1337**

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	1,26%
	2006	0,83%
	2007	0,99%
	2008	0,94%
	2009	0,97%

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	1,12%
	2006	0,99%
	2007	1,21%
	2008	0,88%
	2009	1,07%

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti **7372**

Entro il **31/12/12**

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. : **36**

1.2.2 – Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

2

1.2.3 - Strade

Statali km: **0**

Provinciali km: **8,04**

Comunali km: **66,8**

Vicinali km: **2,8**

Autostrade km: **0**

1.2.4 – Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato	X SI	☐ no
Piano regolatore approvato	X SI	☐ no
Programma di fabbricazione	☐ si	☐ no ...
Piano edilizia economica e popolare	X SI	☐ no ...
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Industriali	X SI	☐ no ...
Artigianali	X SI	☐ no ...
Commerciali	X SI	☐ no ...
Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

X SI

☐ no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

P.I.P.

80000

0

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN Pianta Organica N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D3	4	4
D1	5	4
C	22	19
B3	4	2
B	5	4
A	2	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2009

di ruolo **42**

fuori ruolo **0**

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN Pianta Organica	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario direttivo tecnico	2	2
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
C	Istruttore tecnico amministrativo	1	1
B1	Esecutore tecnico specializzato	3	2
A	Operatore tecnico		1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN Pianta Organica	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario direttivo contabile	1	1
D1	Istruttore direttivo contabile	1	1
C	Istruttore amministrativo	2	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D1	Ispettore polizia municipale	1	1
C	Agente polizia municipale	4	4

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	
C	Istruttore amministrativo	3	3

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.2.1 – Asili nido	n° 1	posti n° 41	posti n° 41	posti n° 41	posti n° 42	
1.3.2.2 – Scuole materne	n° 2	posti n° 95	posti n° 96	posti n° 96	posti n° 96	
1.3.2.3 – Scuole elementari	n° 2	posti n° 300	posti n° 305	posti n° 305	posti n° 306	
1.3.2.4 – Scuole medie	n° 1	posti n° 170	posti n° 173	posti n° 173	posti n° 174	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.7 – Rete fognaria in km						
	- bianca	8	9	9	9	
	- nera	6	7	7	7	
	- mista	24	23	23	23	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km		45	45	45	45	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n° 27	n° 27	n° 27	n° 27	
		hq 25	hq 25	hq 25	hq 25	
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica		n° 1309	n° 1315	n° 1315	n° 1320	
1.3.2.13 – Rete gas in km		22	22	22	22	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0	
	- civile	19200	19200	19300	19300	
	- industriale	26000	26100	26100	26200	
	- racc. diff. ta	X SI ☐ no	X SI ☐ no	X SI ☐ no	X SI ☐ no	
1.3.2.15 – Esistenza discarica		☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.17 – Veicoli		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		X SI ☐ no	X SI ☐ no	X SI ☐ no	X SI ☐ no	
1.3.2.19 – Personal computer		n° 32	n° 32	n° 32	n° 32	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)		...				

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.3.1 – Consorzi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 – Aziende	n°	1	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.3 – Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 – Società di capitali	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.5 – Concessioni	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

C.F.P. BASSA REGGIANA e A.C.T. azienda consortile trasporti

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

Al C.F.P. aderiscono n.8 COMUNI, precisamente : GUALTIERI, GUASTALLA, REGGIOLO, LUZZARA, POVIGLIO, NOVELLARA, BRESCELLO, BORETTO.

All' A.C.T. aderiscono i 45 Comuni della Provincia di R.E.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

A.S.P. azienda servizi alla persona e Azienda speciale servizi educativi comunali

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

Per l' A.S.P. i Comuni di GUALTIERI, GUASTALLA E LUZZARA. Per l'azienda speciale servizi educativi comunali i comuni di: GUALTIERI, GUASTALLA, REGGIOLO, LUZZARA, POVIGLIO, NOVELLARA, BRESCELLO, BORETTO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

SABAR spa , IREN spa, AGAC spa, PIACENZA spa

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Alla SABAR spa aderiscono i Comuni di : Gualtieri, Guastalla, Reggiolo, Luzzara Poviglio, Novellara, Brescello, Boretto.

Alle SPA ENIA, AGAC e PIACENZA aderiscono tutti i Comuni della Provincia di R.E.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

PUBBLICITA'/AFFISSIONI e TRASPORTO SCOLASTICO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

ICA srl di La Spezia e ACT azienda consortile di R.E.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1 UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Gualtieri, Guastalla, Boretto, Brescello, Poviglio, Reggiolo, Novellara, e Luzzara

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- L'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- L'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)
Situazione alla data del _____

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	174	Non disponibile
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa	2	
Fabbricazione Prodotti Chimici	1	
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili	21	
Alberghi e Ristoranti	7	
Sanità e altri servizi Sociali	1	
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie	87	
TOTALE	293	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.484.993,43	2.391.091,58	2.617.963,60	2.655.937,60	2.914.941,60	2.914.941,60	1,45%
Contributi e trasferimenti correnti	1.225.410,57	1.276.094,86	1.542.247,54	1.183.452,49	1.094.448,49	1.094.448,49	-23,26%
Extratributarie	1.137.036,76	909.580,81	1.404.936,49	1.183.441,34	1.217.441,34	1.217.441,34	-15,77%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.847.440,76	4.576.767,25	5.565.147,63	5.022.831,43	5.226.831,43	5.226.831,43	-9,74%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	139.548,43	140.000,00	155.000,00	240.000,00	0,00	0,00	54,84%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.986.989,19	4.716.767,25	5.720.147,63	5.262.831,43	5.226.831,43	5.226.831,43	-7,99%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.120.163,19	955.363,64	430.581,78	21.992,90	21.292,40	21.292,40	-94,89%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	80.679,55	335.246,43	578.206,50	493.206,00	510.906,50	410.906,50	-14,70%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	241.702,87	980.851,39	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	241.702,87	980.851,39	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.200.842,74	1.532.312,94	1.989.639,67	515.198,90	532.198,90	432.198,90	-74,11%
Riscossione di crediti	401.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	401.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.588.831,93	6.249.080,19	7.709.787,30	5.778.030,33	5.759.030,33	5.659.030,33	-25,06%

2.2- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.588.865,53	1.593.973,05	1.758.686,21	1.749.430,21	2.008.434,21	2.008.434,21	-0,53%
Tasse	887.127,90	788.118,53	850.277,39	895.007,39	895.007,39	895.007,39	5,26%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	9.000,00	9.000,00	9.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	27,78%
TOTALE	2.484.993,43	2.391.091,58	2.617.963,60	2.655.937,60	2.914.941,60	2.914.941,60	1,45%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,30%	5,30%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	7,00%	7,00%	50.000,00	50.000,00			50.000,00
Fabbricati produttivi	7,00%	7,00%			902.000,00	902.000,00	902.000,00
Altro	7,00%	7,00%			178.000,00	178.000,00	178.000,00
TOTALE			50.000,00	50.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00	1.130.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'ICI Imposta Comunale Sugli Immobili rappresenta l'entrata piu' rilevante per il Comune. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 17/03/2008, il gettito e' stato determinato con le sopra indicate aliquote , detrazioni e riduzioni previste nella predetta deliberazione e che sara' riconfermata per l'anno 2010 con apposita deliberazione di C.C. Tenuto conto che il D.L. 93/2008 convertito in Legge 126/2008 ha stabilito a partire dall'anno 2008 l'esenzione ICI dell'unita' immobiliare e relative pertinenze adibite ad abitazione principale del soggetto passivo. Il gettito e' stato previsto in € 1.130.000,00 , tenuto conto dell'inizio lavori per la costruzione di una nuova area commerciale e del fisiologico aumento delle seconde case e dell'imminente approvazione del nuovo PSC.

Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni con deliberazione di G.C.N.15 DEL 31/01/2008 sono state determinate per l'anno 2008 le tariffe medesime che con apposito atto saranno riconfermate per l'anno 2010. Nel mese di dicembre 2010 in ottemperanza alle nuove disposizioni legislative si è espletata la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio medesimo con un aggio del 14,90% sull'imposta in oggetto a favore della ditta assegnataria (ICA srl di La Spezia) del servizio. Il gettito dell'imposta a seguito del nuovo affidamento è stato iscritto per € 23.000,00 che è il canone fisso minimo garantito.

Tassa per la raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani L'ente manterrà per l'anno 2011 la TARSU come previsto dal D.L. del 30/12/2008 art.5 co.1 e dal D.L. 30/12/2009 n.194 convertito in L.25/2010 il quale all'art.8 co.3 dispone "ove il regolamento di cui al co.6 dell'art.238 del D.LGS. 03/04/2006 n152 non sia adottato dal Ministero dell'Ambiente entro il 30/06/2010, i comuni che intendono adottare la tariffa integrata ambientale (TIA) possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti. Visto dunque che in caso di mancata attuazione dell'art.238 del D.LGS.152/2006, in merito alla nuova tariffa d'igene ambientale, si potrà (e non dovrà) passare da TARSU a TIA, pertanto si desume una evidente conferma che i due regimi, tenuti in via transitoria, sono ritenuti legittimi ed applicabili.

VISTO IL c.123, art.1, L. 220 del 13.12.2010 (Legge di stabilità 2011) il quale prevede che : "... Resta confermata, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui al comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, **fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)** e per quelli previsti dai commi da 14 a 18 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.”;

Per le motivazioni e le finalità si rimanda a quanto dettagliatamente descritto nel programma n.1

Addizionale ENEL il gettito è stato iscritto in via presunta per € 103.000,00 sulla base degli anni precedenti .

Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche. Per l'anno 2011 sarà confermata con apposito atto deliberativo nella stese misure dell'anno

2010 e iscritta in misura analoga all'anno 2010 (euro 383.234,05) mentre per quanto riguarda l'anno 2012 il gettito è stato iscritto in misura superiore tenuto conto dell'aumento dal 0,4% al 0,6% come da delibera del Consiglio Comunale n.73 del 16/12/2010 per riuscire a confermare lo stesso standard qualitativo e quantitativo di mantenimento dei servizi in erogazione dall'Ente, tenuto conto dell'ulteriore taglio ai trasferimenti statali previsto dal D.L.78/2010 (manovra correttiva finanziaria) per il 2012 e della mancata proroga per della quota degli oneri d'urbanizzazione destinata al finanziamento della spesa corrente Per ogni precisazione motivazione e scelta si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel programma n.1

Compartecipazione irpef tra le entrate tributarie è stata iscritta la medesima come previsto dall'art.25 legge n.448/2001 (legge finanziaria 2002).nell'importo di € 91.696,16 come pubblicato nell'apposito sito web "spettanze finanza locale" del Ministero dell'Interno per l'anno 2010 .

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

La percentuale di incidenza dei fabbricati produttivi sul totale del gettito ICI sulle abitazioni è del 1.804%

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Si rimanda a quanto precisato nei precedenti paragrafi e dettagliatamente descritto nel programma n.1

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Zambelli Rag. Alberico

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.028.016,92	1.168.451,24	1.294.624,30	1.024.971,84	935.967,84	935.967,84	-20,83%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	113.069,13	85.427,77	76.734,57	76.854,96	76.854,96	76.854,96	0,16%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	84.324,52	22.215,85	170.888,67	81.625,69	81.625,69	81.625,69	-52,23%
TOTALE	1.225.410,57	1.276.094,86	1.542.247,54	1.183.452,49	1.094.448,49	1.094.448,49	-23,26%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti statali per l'anno 2011 sono stati iscritti in misura inferiore rispetto all'anno precedente per adeguarli al taglio previsto dal D.L.78/2010 convertito in legge n.122 del 31/07/2010 (manovra correttiva 2010) e come definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 09/12/2010. Pure per l'anno si è proceduto ad una ulteriore decurtazione a completamento della predetta manovra correttiva sui trasferimenti statali.

Vengono previsti trasferimenti correnti Regionali per un tot. di € 76.854,96 in attesa di conoscere l'esatto importo.

Sono iscritti trasferimenti correnti dalla Provincia e da altri Enti del settore pubblico per € 81.625,69 in attesa di conoscere l'esatto importo.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Si considerano i trasferimenti regionali nel loro complesso a prescindere dalle deleghe di funzione o dei singoli piani regionali

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

...

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	499.236,19	399.297,82	408.788,09	403.398,70	403.398,70	403.398,70	-1,32%
Proventi dei beni dell'Ente	301.275,51	218.213,27	459.111,64	375.555,88	369.555,88	369.555,88	-18,20%
Interessi su anticipazioni e crediti	91.095,80	65.012,26	40.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	-15,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	83.655,22	146.381,69	369.000,00	270.000,00	310.000,00	310.000,00	-26,83%
Proventi diversi	161.774,04	80.675,77	128.036,76	100.486,76	100.486,76	100.486,76	-21,52%
TOTALE	1.137.036,76	909.580,81	1.404.936,49	1.183.441,34	1.217.441,34	1.217.441,34	-15,77%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Per i proventi dei servizi pubblici si rimanda all'apposita delibera di Giunta Comunale n.... del 24/02/2011 che prevede una percentuale modesta di aumento delle tariffe dei servizi pubblici, mentre per la percentuale di copertura si rimanda all'apposita deliberazione di C.C. in sede d'approvazione del bilancio di previsione 2011.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La previsione è effettuata sulla base della COSAP (permanente e temporanea), delle locazioni, dei canoni e delle concessioni in corso e programmate per il 2011 è di € 375.555,68.

La riscossione della COSAP temporanea viene assegnata al servizio di Polizia Municipale.

Utili da aziende a totale partecipazione pubblica

Viene previsto un riparto di utili ordinari di SABAR spa, IREN spa e AGAC infrastrutture spa in via presunta per € 310.000,00.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada sono iscritte in via presunta per € 46.525,00

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	182.630,37	83.198,71	360.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	450.000,00	0,00	10.581,78	6.292,40	6.292,40	6.292,40	-40,54%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	22.955,73	0,00	60.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-75,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	684.805,07	1.347.411,36	733.206,50	733.906,50	510.906,50	410.906,50	0,10%
TOTALE	1.340.391,17	1.430.610,07	1.163.788,28	755.198,90	532.198,90	432.198,90	-35,11%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2011 non prevedono temporanea alienazioni per mancanza di importi certi e pure per i successivi anni. Saranno iscritte in bilancio in corso d'esercizio dopo una stima del valore e della concretezza della possibile realizzazione.

Per i trasferimenti di capitale dallo Stato e da altri enti pubblici, per l'anno 2011 viene previsto un contributo in conto capitale dalla Regione di € 6.292,40 da trasferire ai privati a seguito dell'eliminazione delle barriere architettoniche ed un trasferimento dal Comune di Novellara di euro 15.000,00 derivante dal fondo Regionale per l'acquisto di attrezzature e mezzi del servizio Corpo unico della Polizia Municipale.

Per i trasferimenti di capitali da altri soggetti nell'anno 2001 sono previsti i proventi degli oneri sulle concessioni edilizie per € 733.206,50.

Nell'anno 2012 vengono iscritti i seguenti trasferimenti di capitale:

- da altri enti pubblici (Provincia di Reggio Emilia e Comune di Novellara) € 21.292,40
- da privati per oneri su concessioni edilizie € 510.906,50

Nell'anno 2013 vengono iscritti i seguenti trasferimenti di capitale:

- da altri enti pubblici (Provincia di Reggio Emilia e Comune di Novellara) € 21.292,40
- da privati per oneri su concessioni edilizie € 410.906,50

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Si rimanda in ogni caso all'atto di presentazione al Consiglio Comunale delle opere pubbliche . Resta da valutare la concreta possibilità di ottenere trasferimenti di capitale, usufruendo quando possibile di specifiche disposizioni legislative.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	475.246,43	733.206,50	733.906,50	510.906,50	410.906,50	0,10%
TOTALE	0,00	475.246,43	733.206,50	733.906,50	510.906,50	410.906,50	0,10%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Si rimanda in ogni caso all'atto di presentazione al Consiglio Comunale delle opere pubbliche . Resta da valutare la concreta possibilità di ottenere trasferimenti di capitale, usufruendo quando possibile di specifiche disposizioni legislative.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non si ipotizzano opere a d'urbanizzazione a scomputo nel triennio.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota dei proventi da oneri d'urbanizzazione destinata al finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio e per altre spese correnti ammonta ad € 240.000,00 nel rispetto di quanto previsto dalla legge 24/12/2007 n.244 art.2 comma 8 e dalla proroga per l'anno 2011 prevista nel D.L. (MILLE PROROGHE in corso d'approvazione), che prevede una percentuale di destinazione massima del 75%. Per gli anni 2012 e 2013 non essendo definitivamente approvato il predetto D.L. Si è ritenuto coerente non utilizzare oneri d'urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente. La percentuale di destinazione per l'anno 2011 è pari 32,70.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per coerenza rispetto alla politica economica statale che persegue l'obiettivo di riduzione del debito pubblico nazionale non viene prevista per la realizzazione di opere pubbliche in conto capitale il ricorso a nessuna forma d'indebitamento.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Non essendo previsto il ricorso alle varie tipologie d'indebitamento non si ritiene procedere alla dimostrazione

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	401.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	401.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Entrate dei primi tre titoli del bilancio accertate nell'ultimo esercizio chiuso: € 4.576.767,25

Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12) delle predette entrate accertate: € 1.144.191,81

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Si è registrato positivamente, negli anni precedenti , un nullo ricorso alle anticipazioni di tesoreria , che si incoraggia a mantenere.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

...

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

...

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1.663.914,71	0,00	126.292,40	1.790.207,11	1.653.914,71	0,00	6.292,40	1.660.207,11	1.653.914,71	0,00	6.292,40	1.660.207,11
2	235.979,83	0,00	15.000,00	250.979,83	235.979,83	0,00	15.000,00	250.979,83	235.979,83	0,00	15.000,00	250.979,83
3	602.664,59	0,00	20.000,00	622.664,59	602.664,59	0,00	0,00	602.664,59	602.664,59	0,00	0,00	602.664,59
4	222.318,98	0,00	30.000,00	252.318,98	222.318,98	0,00	0,00	222.318,98	222.318,98	0,00	0,00	222.318,98
5	102.800,00	0,00	30.000,00	132.800,00	96.800,00	0,00	0,00	96.800,00	96.800,00	0,00	0,00	96.800,00
6	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
7	219.637,00	0,00	283.000,00	502.637,00	219.637,00	0,00	150.000,00	369.637,00	219.637,00	0,00	150.000,00	369.637,00
8	1.006.766,00	0,00	10.906,50	1.017.672,50	1.006.766,00	0,00	360.906,50	1.367.672,50	1.006.766,00	0,00	10.906,50	1.017.672,50
9	1.170.208,64	0,00	0,00	1.170.208,64	1.150.208,64	0,00	0,00	1.150.208,64	1.150.208,64	0,00	250.000,00	1.400.208,64
10	35.541,68	0,00	0,00	35.541,68	35.541,68	0,00	0,00	35.541,68	35.541,68	0,00	0,00	35.541,68
Totali	5.262.831,43	0,00	515.198,90	5.778.030,33	5.226.831,43	0,00	532.198,90	5.759.030,33	5.226.831,43	0,00	432.198,90	5.659.030,33

PROGRAMMA NUMERO 0 'PROGRAMMA 0'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ...

Descrizione del programma

Programma 0

Motivazione delle scelte

...

Finalità da conseguire

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 1 'FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. GANDELLINI STEFANO, ZAMBELLI ALBERICO, ALDROVANDI DOMIZIO .

Descrizione del programma
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

3 – Politiche della qualità e dell'innovazione nell'Amministrazione Comunale

4 – Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro

9 - Politiche di territorio vasto, l'Unione

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate alla organizzazione e sviluppo delle risorse umane, all'informatica, allo sviluppo e all'innovazione dell'Ente, alla semplificazione all'accesso da parte dei cittadini, alla partecipazione e alla comunicazione, al controllo interno.

Descrizione del programma

Alla Segreteria Generale compete l'attività di coordinamento ai fini dell'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di Governo, al fine di perseguire livelli ottimali di efficienza ed efficacia. In tale ambito, risulta prioritario presidiare alcune aree tematiche che coinvolgono per intero l'organizzazione comunale o parti significative i essa e che necessitano di una adeguata azione di coordinamento in quanto investono competenze trasversali, in parte già previste nei singoli programmi di cui si compone la presente Relazione Previsionale e Programmatica.

Per poter perseguire gli obiettivi di sviluppo e miglioramento continuo della qualità dei servizi, occorre valorizzare la componente umana e le sue modalità di gestione.

Un ulteriore elemento che trova corrispondenza con gli obiettivi di questo programma risiede negli aspetti informatici e tecnologici che saranno costantemente aggiornati, al fine di migliorare la qualità del lavoro e dei servizi erogati.

Il programma comprende poi tutte le attività connesse alla gestione amministrativa del personale, della segreteria, della gestione dei contratti e affari generali, dei rapporti con gli Organi Istituzionali.

Anche per tali ambiti di attività sarà assicurato un costante processo di ammodernamento delle funzioni operative con l'obiettivo di valorizzare il supporto informatico per attuare procedure.

L'ente si è dotato inoltre di un piano della comunicazione, ed ha definito la struttura organizzativa competente in materia.

Per quanto riguarda i servizi demografici, l'obiettivo è di potenziare il servizio informazioni e facilitare, migliorare ed estendere l'accesso ai servizi, con lo scopo di dare una prima informazione al cittadino sui servizi offerti dal Comune, la distribuzione di modulistica e l'accesso agli atti. Proseguire nel progetto, in fase di sviluppo, "Docarea", che prevede la realizzazione di un sistema documentale che sia in grado di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e sia rispondente alle richieste e alle sollecitazioni esterne nate da cittadini e imprese. Particolare attenzione all'interno del progetto è dedicata alla gestione del protocollo. La procedura informatica utilizzata, già conforme a quanto previsto in materia di gestione documentale e di sicurezza dalla normativa vigente, dovrà essere implementata al fine di consentire la verifica ed il controllo sulle richieste di accesso agli atti, sulle segnalazioni reclami e sullo stato di avanzamento dei procedimenti amministrativi.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Politiche della qualità e dell'innovazione nell'Amministrazione Comunale	Personalizzare la formazione dei dipendenti dell'Ente	
	Completare la messa a regime del sistema informativo e della base dati unificata	Mantenimento dei tempi di conclusione delle pratiche e dei procedimenti limitati e sotto controllo
	Potenziamento degli strumenti di Comunicazione dell'Ente	- Intranet comunale - Ufficio stampa
	Sviluppo degli strumenti di controllo informativo	Implementazione di una carta dei servizi e di una gestione del "workflow" documentale
	Potenziare la presenza dell'Amministrazione sulla frazione di S. Vittoria e dei servizi erogati	
	Diffusione e pieno coinvolgimento della struttura comunale sul sistema di gestione qualità ISO 9001	
Politiche di territorio Vasto, l'Unione	Monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati dall'Unione	

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE - BILANCIO

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

3 – Politiche della qualità e dell'innovazione nell'Amministrazione Comunale

4 – Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate alla gestione finanziaria, delle entrate comunali e al controllo interno.

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà in due ambiti:

- Gestione economico finanziaria
- Tariffe e tributi

Le recenti leggi finanziarie e i vincoli imposti dal patto di stabilità interno hanno indotto in questi anni i Comuni ad orientare l'intera azione amministrativa ad un sempre maggiore contenimento della spesa.

Il Bilancio 2011/2013 è stato redatto attraverso un confronto interno, al quale hanno partecipato in modo attivo e costruttivo amministratori e funzionari, attraverso la definizione delle priorità e tagli di spesa senza compromettere i servizi e le attività in corso ed individuando come prioritari i seguenti obbiettivi:

- a) razionalizzazione e finalizzazione della spesa
- b) mantenimento dell'impegno nei settori ritenuti prioritari dall'amministrazione
- c) contenimento della pressione fiscale .

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTABILE

Riferimento del programma sono i compiti e le attività tipiche del servizio finanziario, che cura tutte le attività di natura economico finanziaria, legate al funzionamento dell'Ente, dalla previsione alla rendicontazione, passando per la gestione vera e propria del bilancio al controllo interno.

In tale contesto, il servizio Bilancio costituisce un servizio di supporto alle attività operative svolte dagli altri servizi, con i quali si rapporta in termini di collaborazione e di interazione, oltre a gestire l'acquisizione di alcuni fattori produttivi utilizzati dall'ente, l'approvvigionamento dei materiali di consumo, gli aspetti fiscali ed il mantenimento di un sistema informatico-contabile facilmente consultabile ed accessibile alla struttura dell'ente.

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed in particolare del patto di stabilità interno è diventato con gli anni da semplice adempimento una tantum a vero e proprio obiettivo di gestione che richiede una costante attività di programmazione e di monitoraggio. Le leggi finanziarie 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 ed in particolare il D.L.78/2010 (manovra finanziaria correttiva) e successivi provvedimenti Ministeriali, nel modificare radicalmente il meccanismo di base del patto, che ha abbandonato i limiti di spesa per focalizzare l'attenzione sui saldi, ha reso ancora più stringente e decisiva la necessità di rispettare gli obiettivi per rispettare il taglio sui trasferimenti Statali che risulterebbe uguale all'entità dello sfioramento sul s.do obiettivo del Patto di stabilità.

Il mancato rispetto del patto di stabilità si traduce, tra l'altro, in una limitazione dei poteri di spesa dell'ente oltre che di divieto di assumere, di contrarre mutui ed obbligo di ridurre le spese per beni e servizi.

Questi vincoli, tesi verso l'obiettivo di centrare il rispetto del patto di stabilità interno, si traducono in una serie di azioni da porre in essere durante la gestione quali:

- 1) porre in essere una programmazione coerente con i vincoli del patto;
- 2) riduzione del livello di indebitamento;
- 3) ottimizzazione dell'acquisizione delle risorse proprie dell'ente e della relativa riscossione;
- 4) programmazione e razionalizzazione dei pagamenti per quanto risulti possibile;
- 5) monitoraggio costante dei flussi di incassi e di pagamento.

TARIFFE E TRIBUTI

L'obiettivo del programma consiste nel reperimento delle risorse di entrata necessarie al finanziamento delle spese.

Parallelamente all'obiettivo di consolidamento delle entrate di competenza si pone quello di assicurare il perfezionamento delle tecniche di controllo e di ricerca dell'evasione - elusione per garantire il più ampio recupero del gettito e allo scopo di perseguire i principi di equità e di giustizia contributiva.

L'attività posta in essere negli esercizi precedenti di recupero dell'evasione fiscale ha visto l'amministrazione impegnata in una politica tributaria volta all'abbattimento del carico fiscale sulla prima casa.

L'obiettivo che l'amministrazione comunale si pone anche per all'anno 2010, è quello di mantenere inalterata la pressione fiscale e può essere così sintetizzata:

Imposta comunale sugli immobili- (I.C.I.)

Per l'esercizio finanziario 2011 vengono confermate le detrazioni, le aliquote e le agevolazioni d'imposta previste per il 2010 e quindi:

- aliquota ordinaria del 7,0 per mille

Addizionale comunale irpef

Per il 2011 verrà confermata l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF pari allo 0,4%.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per l'anno 2011 vengono confermate, senza alcun aumento, le tariffe ed i diritti deliberati per l'anno 2010.

Tassa rifiuti solidi urbani

Per l'anno 2011 non si riesce confermate le tariffe deliberate per l'anno 2010 e viene previsto un aumento del 5% a causa dell'implementazione delle diverse forme di raccolta, smaltimento e stoccaggio dei rifiuti poste in essere dall'Amministrazione Comunale e da apposite norme legislative al fine diminuire i livelli dell'inquinamento. Grazie al recupero dell'evasione, l'amministrazione comunale già nell'anno 2010 ha avviato progetti legati all'incremento della raccolta differenziata attraverso servizi quali sfalci e potature e capillarizzazione raccolta differenziata.

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE - PATRIMONIO

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

- 4 – Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro
- 7 – Territorio e ambiente, sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate ai lavori pubblici patrimonio e ambiente.

- Lavori pubblici, mobilità urbana e gestione del patrimonio

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- mobilità urbana e viabilità
- gestione del patrimonio

MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

Programmi d'investimento

Come si rileva dal “Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011 – 2013, ed elenco annuale, e tenuto conto delle opere già finanziate nel 2010 e non attuate, per l’anno 2011 il Comune di Gualtieri prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati al miglioramento della mobilità urbana e alla viabilità e precisamente:

- manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale
- lavori di abbattimento delle barriere architettoniche sui percorsi pedonali

Con la manutenzione della rete viaria si intendono mantenere e possibilmente migliorare gli standard qualitativi del patrimonio stradale sia mediante la realizzazione di interventi diretti sia attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di manutenzione.

La gestione attraverso il cottimo fiduciario, opportunamente organizzata e integrata con apposito appalto, coprirà le esigenze di manutenzione delle strade compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Saranno comunque messi in atto interventi di bitumatura ecc... nei tratti stradali maggiormente degradati e /o maggiormente utilizzati.

Si ritiene perciò importante sia proseguire con i lavori realizzati negli anni scorsi, sia integrare i tratti ritenuti funzionali al completamento delle opere in corso.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Programmi d’investimento

Il Comune di Gualtieri prevede la realizzazione di vari interventi finalizzati alla manutenzione, riqualificazione e gestione del patrimonio in diversi ambiti specifici:

Patrimonio immobiliare in genere: Gli interventi sul patrimonio immobiliare non possono prescindere da un’attenta analisi degli spazi disponibili e delle necessità da parte dei servizi pubblici.

Edilizia Residenziale Pubblica: A seguito della cessione da parte di ACER, il Comune è oggi proprietario di tutto il patrimonio ERP presente sul territorio. Nel 2011 in collaborazione con ACER, cui fa capo la gestione di tale patrimonio, proseguiranno gli interventi di messa a norma e di riqualificazione degli immobili.

Cimiteri: Per l’anno 2011 è previsto l’ampliamento del Cimitero di S.Vittoria per la costruzione di circa 120 loculi.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Territorio e ambiente, sviluppo sostenibile e salvaguardia dell’ambiente	Ristrutturazione Teatro Sociale	Programmazione puntuale delle manutenzioni del territorio
Politiche economiche, sostegno all’imprenditoria e tutela del lavoro	Sviluppo di spazi per associazionismo locale	Monitorare e tenere sotto controllo i tempi di realizzazione degli interventi pubblici

	Ristrutturazione ex scuola elementare di Pieve Saliceto	Monitorare i livelli di realizzazione delle opere programmate
	Infrastrutture per insediamenti commerciali sul territorio	Attuare le opere come programmate all'interno del piano triennale
		Riqualificazione centro storico di Gualtieri
	Immobili per attività giovanili	Completamento ciclo – pedonale Gualtieri – S. Vittoria
	Rendere maggiormente fruibile l'Archivio storico comunale	Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali

Motivazione delle scelte

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Il presente programma trova le sue ragioni nella necessità di sviluppare sempre di più i rapporti di fiducia con il cittadino, rendendolo consapevole delle strategie e delle politiche di erogazione dei servizi e partecipe in modo attivo alla vita dell'Amministrazione

- avvicinare sempre di più le strutture pubbliche al cittadino;
- sviluppare la capacità di offrire servizi adeguati, cercando di prevedere e interpretare i bisogni del cittadino, sempre più differenziati e in rapida evoluzione;
 - orientare la gestione dei servizi secondo i criteri di efficienza ed efficacia .

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – BILANCIO

Già esplicitate nella descrizione del programma.

Imposta comunale sugli immobili- (I.C.I.)

L'obiettivo primario dell'amministrazione continua ad essere quello della lotta all'evasione che risponde ad esigenze sia di bilancio, che di giustizia e perequazione fiscale. I benefici economici dell'attività di recupero dell'evasione, oltre che contingenti, si riverberano anche sugli esercizi futuri sia grazie al maggior gettito ordinario d'imposta proveniente dalle unità recuperate a tassazione.

Addizionale comunale irpef

La riduzione dell'aliquota dal 0,5% allo 0,4% operata già dal 2009, si inserisce nell'ottica della scelta politica di non aumentare a livello locale la pressione tributaria ma anzi ridurla al fine di incentivare le famiglie e le imprese in difficoltà per la crisi economica.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La scelta di non aumentare le tariffe risponde all'esigenza di non inasprire la pressione fiscale a carico delle attività produttive in questo periodo di congiuntura economica. L'ammodernamento della rete degli impianti risponde all'esigenza dell'aumentata richiesta di spazi pubblicitari da parte dei contribuenti.

Tassa rifiuti solidi urbani

Il recupero dell'evasione ha permesso di contenere l'aumento delle tariffe, nel rispetto della disposizione legislativa che impone di raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	AZIONI Corrispondenti ai Progetti di PEG
Politiche della qualità e dell'innovazione nell'Amministrazione Comunale	Sviluppo degli strumenti di controllo informativo	Ricerca di soluzioni per il Rispetto del patto di stabilità
Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro	Mantenimento della pressione fiscale a livelli compatibili	Mantenimento sotto controllo del livello di precisione delle azioni di controllo fiscale

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – PATRIMONIO

Le scelte che stanno alla base degli interventi previsti per il corrente anno e precedentemente descritti sono le seguenti:

- miglioramento degli standard di manutenzione del patrimonio comunale al fine di garantire risposte adeguate per l'utenza e i cittadini;
- salvaguardia del patrimonio storico e valorizzazione del territorio.

Tutela del territorio e dell'ambiente naturale

La motivazione delle scelte programmatiche è inerente la consolidata consapevolezza da parte dell'Ente che l'ambiente naturale è la principale risorsa del territorio, risorsa che necessita di adeguati interventi di cura e tutela, d'incremento e valorizzazione, interventi che, per essere al massimo efficaci, richiedono anche la necessariamente presa di coscienza dell'intera collettività del valore degli stessi e della loro appartenenza al patrimonio comune. Altrettanto importante per la qualità e vivibilità degli ambiti urbani è la possibilità di disporre adeguatamente d'aree verdi idonee fruibili per uso ricreativo.

Inquinamento atmosferico e promozione - mobilità sostenibile - risorse energetiche

All'origine delle scelte programmatiche dell'Ente su tale area vi è la consapevolezza dell'ampiezza e criticità a livello globale di problemi relativi all'inquinamento atmosferico ed alla precisa volontà dell'ente di cercare di dare un proprio contributo, seppure parziale, alla risoluzione dello stessi, affrontando nel contempo l'esigenza imprescindibile di garantire al massimo la sicurezza e salute dei cittadini e la necessità di migliorare anche la qualità e vivibilità degli ambiti urbani.

Finalità da conseguire

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

- Il miglioramento degli strumenti e dei contenuti della comunicazione;
- L'assunzione da parte della struttura comunale dell'impegno della relazione e dell'ascolto con i cittadini;
- L'attuazione di quanto previsto nel piano della comunicazione
- Promuovere la partecipazione attiva del cittadino all'Amministrazione.
- Diffondere all'interno del Comune una cultura dell'innovazione e della qualità;
- Attuare una politica della qualità nei servizi erogati dal Comune ed un sistema di gestione per la qualità conforme alla normativa ISO 9001:2008 (vision 2008);
- Rispondere ai bisogni delle risorse umane che operano nei servizi, attraverso un rapporto di fiducia, una piena valorizzazione e il coinvolgimento nel miglioramento continuo;
- Attivare quanto previsto nella convenzione Community Network
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordinare le reti civiche;
- attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.
- favorire, con regole certe, la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione, affidandogli contemporaneamente un ruolo di controllo.

Le finalità che si perseguono riconducono a quanto già detto nella sezione dedicata alla descrizione del programma, ovvero sono volte a garantire una stretta coerenza agli obiettivi fissati dall'Amministrazione nel proprio documento di mandato e le risorse a ciò necessarie, *in primis* professionalità dotate di adeguate conoscenze e competenze e opportunamente organizzate secondo logiche che privilegiano il lavoro per obiettivi e la valorizzazione delle risorse umane.

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – BILANCIO

Fornire strumenti pratici di supporto agli amministratori e ai tecnici, attraverso l'utilizzo dei sistemi prospettati.

Possibili soluzioni per rispettare le norme in materia di “patto di stabilità interno”.

Contenere la ricaduta degli oneri finanziari di ammortamento sul bilancio dell'ente.

Recupero del credito IVA.

Imposta comunale sugli immobili- (I.C.I.)

Le finalità da conseguire rimangono, anche per l'anno 2011 quelle di reperire attraverso l'attività di controllo maggiori risorse finanziarie (tutelando nel contempo le esigenze di equità e perequazione fiscale) da ridistribuire ai cittadini sotto forma di servizi ed investimenti tesi a migliorare la loro qualità di vita; di rendere più agevole l'adeguamento spontaneo agli obblighi tributari attraverso un servizio di consulenza ed assistenza sempre più preciso e puntuale; di contenere la conflittualità coi cittadini-contribuenti grazie alla promozione degli istituti premiali del ravvedimento operoso, e dell'autotutela amministrativa) di sperimentare nuove forme di controllo tendenti a far emergere eventuali sacche di evasione più nascoste, di avere un controllo sempre più preciso delle proprie entrate.

Addizionale comunale irpef

Offrire un adeguato servizio d'informazione e consulenza all'utenza .

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Ottenere una maggiore qualità del servizio offerto tramite una vigilanza sempre più puntuale sul corretto espletamento della gestione dell'imposta da parte del concessionario ed acquisire un maggiore controllo dell'impiantistica pubblicitaria presente sul territorio.

Tassa rifiuti solidi urbani

Incrementare la raccolta differenziata e rispondere alle esigenze degli utenti con l'offerta di servizi adeguati.

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – PATRIMONIO

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Investimento

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare finanziata con i proventi delle concessioni edilizie.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Dotazione del personale assegnata con il P.E.G., prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi.

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – BILANCIO

Dotazione del personale assegnata con il P.E.G., prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi, anche con l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – PATRIMONIO

Dotazione del personale assegnato con il P.E.G., prevedendo interventi trasversali, la collaborazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Quelle in dotazione al servizio.

In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – BILANCIO

Quelle in dotazione al servizio. In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – PATRIMONIO

Quelle in dotazione al servizio. In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Mentre per le spese d'investimento al titolo 2 del bilancio sono finanziate con i proventi degli oneri delle concessioni edilizie e con un contributo Regionale di euro 6.292,40.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.663.914,71	92,95%	0,00	0,00%	126.292,40	7,05%	1.790.207,11	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.653.914,71	99,62%	0,00	0,00%	6.292,40	0,38%	1.660.207,11	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.653.914,71	99,62%	0,00	0,00%	6.292,40	0,38%	1.660.207,11	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 2 'FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.COMANDANTE P.M.

Descrizione del programma

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Descrizione del programma.

Il percorso del Corpo di Polizia Municipale Bassa Reggiana, dall'anno 2005 ad oggi, ha portato questa struttura ad essere presa a riferimento in tutta la Regione Emilia Romagna, per efficienza e capacità di trasformazione, oltre che abilità di adattamento e adeguamento alle nuove richieste della società, infatti la Regione stessa, ha utilizzato il nostro Comando per progettazioni sperimentali a livello regionale, al fine di trovare soluzioni operative idonee, da esportare in altri Comandi della Regione. Proseguendo su questa strada, l'anno 2010 è stato caratterizzato dallo studio di fattibilità per il trasferimento del Corpo di P.M. nell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, affrontando le problematiche, legate al fatto che non vi è precisa corrispondenza tra i Comuni che compongono il Corpo e quelli che compongono l'Unione, ma superata la fase dello studio e trovata la migliore soluzione, l'anno 2011 sarà caratterizzato dal trasferimento del Corpo e delle funzioni ad esso attribuite, all'Unione dei Comuni. Questo passaggio vedrà, nuovamente, impegnati tutti gli appartenenti al Corpo, in un'importante trasformazione, che porterà certamente miglioramento ad alcuni aspetti operativi e amministrativi del Corpo e di conseguenza ai servizi per i cittadini, ma comporterà anche l'ennesimo sforzo di adeguamento da parte degli operatori. La sfida per l'anno 2011 e i successivi, sarà quella di percorrere questo nuovo cammino innovativo, mantenendo immutati i livelli qualitativi e quantitativi raggiunti nei servizi offerti alla cittadinanza e al territorio. In questo ambito, anzi, già dal 2011 si inizierà un percorso strategico di studio sulla possibilità di migliorare e aumentare ulteriormente i servizi ai cittadini attraverso una collaborazione con gli altri Comandi di Polizia Municipale del territorio, per creare un polo d'eccellenza nella parte nord della Provincia, cercando di ottenere anche in questo caso la supervisione della Regione Emilia Romagna.

Il programma per l'anno 2011, quindi, sarà caratterizzato dal lavoro per il trasferimento del Corpo all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana e contestualmente dall'impegno a mantenere durante questa trasformazione i livelli qualitativi e quantitativi raggiunti all'interno delle tre aree tematiche che hanno caratterizzato questa Polizia Municipale negli ultimi anni: 1- sicurezza dei cittadini; 2- servizi e tutela alle persone; 3-attività amministrativa e burocratica. 1- Sicurezza dei cittadini: in questa area rientrano tutte le attività finalizzate alla sicurezza in generale, come le attività di controllo e perlustrazione del territorio, di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria e di polizia stradale. 2- Servizi e tutela alle persone: in questa area rientrano tutti i servizi di relazione con i cittadini, come l'informazione, l'aiuto, l'educazione e il sostegno alle categorie più deboli; fanno parte della tutela alle persone anche l'attività di polizia locale, i controlli ambientali, edilizi, commerciali nonché tutte le attività quotidiane finalizzate al rispetto e alla civile convivenza. 3- Attività amministrativa e burocratica: in questa area rientrano le attività svolte principalmente in ufficio, nonché tutti i pareri ed i sopralluoghi legati a pratiche di altri uffici. Inoltre nel 2011, inizierà lo studio per una proposta di miglioramento dei servizi a livello territoriale, attraverso l'idea strategica di un coordinamento e una collaborazione con gli altri Comandi di Polizia Municipale del territorio, all'interno delle linee di indirizzo della Regione Emilia Romagna e con la chiara intenzione di migliorare e razionalizzare l'utilizzo di apparecchiature e attrezzature in dotazione alle Polizie Municipali, importanti per il controllo del territorio e oggi non completamente utilizzate, ma sempre più necessarie per fornire le risposte e offrire quei servizi che i cittadini e la società richiedono.

Motivazione delle scelte

Il programma mostra come l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di apportare sempre un miglioramento al servizio della polizia municipale, ai fini di tutelare i cittadini nell'ambito dei diritti e dei doveri di ognuno, per assicurare la convivenza civile, in un territorio che consenta la miglior vivibilità possibile e la tranquillità dei cittadini. Questo obiettivo, che ha rappresentato il filo conduttore degli ultimi anni, deve essere perseguito in modo omogeneo su tutto il territorio di competenza del Corpo di P.M. Bassa Reggiana e proprio per questo, il programma prevede il definitivo consolidamento della struttura di P.M. anche sul versante istituzionale, ma guarda già ad un sistema di polizie locali, che, ormai strutturate, possa fornire risposte ad un territorio vasto e attraverso la sinergia tra i Comandi del territorio, migliorare e razionalizzare l'utilizzo di attrezzature e fornire quelle risposte in termini operativi che la società richiede. Tutto ciò come miglioramento e aumento delle performance della Polizia Municipale, con la garanzia, quindi, che i livelli qualitativi e quantitativi raggiunti, rappresentano un punto fermo e la base di partenza per l'ulteriore sviluppo.

Finalità da conseguire

Anche per i prossimi anni, la principale finalità perseguita dall'Ente è rappresentata dalla sicurezza e tranquillità dei cittadini, da ricercare attraverso il miglioramento della vivibilità nelle nostre città e nei nostri territori, aumentando il senso civico e il rispetto delle regole, con particolare attenzione alle norme del Codice della Strada, e alle norme di comportamento dettate dai regolamenti comunali, al fine di migliorare la sicurezza sulle strade da un lato, e il rispetto delle regole di civile convivenza tra tutti i cittadini dall'altro. Inoltre, l'attività di specializzazione e l'organizzazione strutturale dei Comandi di Polizia Municipale sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, porta a svolgere riflessioni sulla capacità di offrire sempre migliori servizi ai cittadini, attraverso la sinergia e la collaborazione tra Comandi limitrofi di aree vaste, riflessioni, che in una visione strategica pluriennale, diventa doveroso cominciare a mettere in campo.

Investimento

L'anno 2011 sarà caratterizzato dagli investimenti legati al trasferimento del Corpo all'Unione dei Comuni, nonché agli investimenti per la conclusione del progetto di interconnessione con la Centrale operativa del 118 di Reggio Emilia, nell'ambito dell'attività di rilevazione dei sinistri stradali; pertanto vi sarà una parte di investimenti legati alla tecnologia di centrale e un'altra parte legata alle attrezzature e strumentazioni necessarie per l'attività di controllo della circolazione stradale e di infortunistica stradale. Sarà mantenuta l'attenzione, anche sugli altri investimenti, necessari a garantire lo svolgimento di tutte le altre attività previste per raggiungere le finalità sopra riportate, in particolare sarà valutata la proposta di modifica della sede del Comando in relazione agli spazi necessari per l'installazione delle nuove attrezzature, o la possibilità di prevedere la sistemazione in altri locali o immobili.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

L'organico del Corpo Unico di Polizia Municipale Bassa Reggiana, operante sui Sei Comuni associati, è composto da un totale di 47 unità (n.1 Comandante, n.8 Ispettori e 38 operatori di P.M.), si prevede, nell'anno 2011, di essere a pieno organico.

Nell'anno 2011 il Corpo di P.M. Bassa Reggiana si avvarrà anche di figure esterne, alle quali verranno affidati incarichi professionali, attraverso il Comune di Novellara in qualità di Comune Capofila, per le seguenti attività:

- Supervisione tecnica, per la conclusione e rendicontazione del progetto approvato dalla Regione, relativo alla interconnessione con la centrale del 118;
- Docenze per la formazione specifica agli operatori del Corpo nelle materie di competenza, svolte da esperti di materia.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali a disposizione del Corpo Unico di Polizia M.le dei Comuni di Bagnolo in Piano, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Reggiolo, sono tutte le risorse oggi in uso alle Polizie M.li dei singoli Comuni (vedi inventario di ogni singolo Comune). Oltre alle risorse strumentali già presenti si potrà contare sulle risorse che si renderanno disponibili a seguito degli investimenti programmati (vedi piano degli

investimenti per gli anni di ogni Ente)

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
235.979,83	94,02%	0,00	0,00%	15.000,00	5,98%	250.979,83	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
235.979,83	94,02%	0,00	0,00%	15.000,00	5,98%	250.979,83	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
235.979,83	94,02%	0,00	0,00%	15.000,00	5,98%	250.979,83	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 3 'FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. MONDADORI NADIA

Descrizione del programma
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

6 – Sistema scolastico pubblico integrato

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate ai servizi scolastici.

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà, coerentemente con le linee programmatiche di mandato, negli ambiti:

- Attività scolastiche
- Servizi per l'infanzia

ATTIVITA' SCOLASTICHE

Sostegno di progetti scolastici nell'ambito di alcune aree tematiche ritenute prioritarie da questo Assessorato:

- Corsi genitori, su tematiche riguardanti le problematiche genitoriali e familiari, facilitando sinergie territoriali tra associazioni, scuole, servizi sociali e sanitari;
- scuola e solidarietà
- sicurezza stradale
- integrazione e intercultura

Servizio psicopedagogico nelle scuole, comprendente lo spazio di ascolto, attività in contesto classe, incontri con i genitori.

Iniziative estive

Si pensa di riproporre – compatibilmente con le risorse disponibili - iniziative e servizi estivi ricreativi e di socializzazione per bambini e ragazzi, anche in collaborazione con associazioni ed agenzie educative e promuovendo un piano di comunicazione.

In particolare saranno organizzati:

- la scuola dell'Infanzia di Luglio, ad integrazione della scuola dell'Infanzia statale, in collaborazione con le scuole paritarie del territorio;
- il Nido di luglio;

- il campo giochi estivo, promuovendo in fase progettuale e gestionale collaborazioni con altri servizi e con le famiglie e il potenziamento del servizio sull'intera giornata;
- la qualificazione di iniziative e servizi organizzati da altri Enti ed Associazioni, attraverso sostegni economici che premiano progetti educativi e standard di qualità condivisi;
- iniziative rivolte ad adolescenti e preadolescenti;
- la pubblicazione di materiali informativi che comunichino le iniziative rivolte a bambini e ragazzi nel territorio.

Mensa.

Persiste una particolare attenzione a questo servizio, che presenta aspetti particolarmente importanti sia per la qualità di vita degli utenti/cittadini, sia per le implicazioni sociali ed educative connesse con il nutrimento.

Il Servizio Scuola proseguirà nel coordinamento e nei controlli sistematici sulla qualità, sul gradimento e sull'organizzazione della ristorazione scolastica, migliorando ove possibile la vivibilità degli spazi.

Si riproporranno momenti di confronto, formazione e sensibilizzazione con le famiglie e i servizi sanitari del territorio attraverso la commissione mensa, che potrà ampliare i suoi ambiti di consulenza o altre azioni specifiche.

Trasporto scolastico.

La convenzione con ACT per la gestione del servizio e' stata rinnovata.

Il servizio di trasporto per studenti portatori di handicap, svolto in collaborazione con il Settore Servizi Sociali ed attraverso una convenzione con una associazione di volontariato, è attualmente a regime.

Assegni di studio e buoni libro. Ai sensi delle leggi regionali e nazionali in vigore, si procederà all'assegnazione di fondi agli studenti meritevoli e/o bisognosi, secondo i criteri individuati dalla normativa citata.

Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap. Ci si prefigge di lavorare per la piena attuazione della normativa in materia di integrazione sociale delle persone disabili (L.104/92), concordando con le scuole del territorio e l'ASL interventi finalizzati a migliorare l'accesso e la qualità della vita a scuola degli alunni svantaggiati e progetti a sostegno della loro autonomia e comunicazione. Gli ambiti di intervento previsti sono: trasporto scolastico, strumenti e ausili didattici, arredi speciali, operatori per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione personale. L'Assessorato integra con un finanziamento proprio i contributi assegnati dalla Provincia a supporto dell'integrazione scolastica (che dallo scorso anno risultano essere pesantemente decurtati) e collabora attivamente alla definizione dei Pei e nel fornire risposte pronte e qualificate ad esigenze espresse.

SERVIZI PER L'INFANZIA (0-6 ANNI)

Gestione Nido d'Infanzia Comunale

Il Nido d'Infanzia conferma il suo ruolo centrale di servizio alle famiglie con bambini in fascia di età 0-3 anni. La sua qualità è centrata soprattutto sulla formazione permanente delle insegnanti, sul coordinamento del pedagista (in rete con il coordinamento pedagogico provinciale), sulla gestione sociale e sulla cura degli spazi.

Quest'anno si prevede di entrare a regime nel nuovo sistema organizzativo del servizio attraverso il conferimento della funzione all'Unione dei Comuni e la successiva creazione di un'azienda speciale.

Gestione Sociale

Quest'anno, oltre al consueto coinvolgimento dei genitori nell'organizzazione di momenti di socializzazione, sono previsti incontri tematici; saranno i genitori assieme all'educatrice referente ed alla pedagista a ricercare le motivazioni che ci porteranno ad individuare l'argomento e il docente relatore, tenendo conto della ricca progettazione che il nostro territorio offre per i genitori.

Scuole private.

Il rinnovo della convenzione con le Scuole dell'infanzia paritarie conferma l'ormai consolidata collaborazione

tra il Comune e la parrocchia in campo educativo.

8.2 - Politiche giovanili

Il programma si svilupperà in continuità con la precedente legislatura e coerentemente con le linee programmatiche di mandato, consolidando nuove attività come la Carta Giovani, finalizzata a facilitare i consumi culturali e di tempo libero dei giovani, in cambio di un po' di tempo "donato" alla collettività dagli stessi giovani, e il sostegno al Teatro Ragazzi e al Discobus.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Sistema scolastico pubblico integrato	Incremento supporto psico – pedagogico scuola dell'obbligo	
	Mantenimento servizi a supporto scuola ed extrascolastici	

Motivazione delle scelte

Scuola e formazione "

L'intento comune a tutti gli interventi previsti è quello di offrire ai nostri bambini e ragazzi una rete integrata di servizi e di interventi differenziata e pluralista nell'ambito scolastico e della formazione.

Si vuole inoltre che questa offerta sia condivisa e di qualità; si rende quindi necessaria una grande attenzione alla rilevazione dei bisogni, al miglioramento dei canali di comunicazione, alla razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro, all'ottimizzazione delle risorse.

Le recenti politiche scolastiche a livello nazionale e regionale e le normative conseguenti hanno determinato un radicale mutamento del ruolo delle comunità locali all'interno del mondo della scuola. L'Assessorato alla Scuola intende sostenere i cambiamenti in corso coordinando momenti di dibattito e funzioni di supporto, al fine di promuovere consapevolezza e di offrire opportunità di crescita.

Finalità da conseguire

Scuola e formazione "

Gli intenti sottesi alle attività descritte, coerenti peraltro con quelli dichiarati gli anni scorsi da questo Assessorato, possono così riassumersi:

- sostenere la qualità dei servizi, attraverso monitoraggi e attenzioni sistematiche;
- promuovere il più possibile un livello distrettuale di coordinamento, confronto e condivisione delle politiche scolastiche ed educative, attraverso il sostegno di una rete costante tra enti locali, scuole, Asl e altri soggetti del privato sociale del territorio;
- proporre ai bambini e ai ragazzi opportunità per una crescita ricca ed equilibrata, per una cittadinanza attiva e per ampliare gli ambiti di scelta per il futuro.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale assegnata con il P.E.G., prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al servizio.

In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
602.664,59	96,79%	0,00	0,00%	20.000,00	3,21%	622.664,59	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
602.664,59	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	602.664,59	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
602.664,59	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	602.664,59	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 4 'FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.MONDADORI NADIA.

Descrizione del programma

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

8 – Valorizzazione del patrimonio e dell'offerta culturale

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate alla promozione culturale.

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà in due ambiti:

- attività culturali
- biblioteca e archivio storico

ATTIVITA' CULTURALI

Eventi, convegni, mostre e pubblicazioni

Tra i principali criteri adottati per effettuare le scelte dell'amministrazione in campo culturale, vi sono sicuramente l'attenzione alle sollecitazioni che arrivano dal mondo giovanile e dall'associazionismo locale, con la valorizzazione, nei limiti di bilancio sopra esposti, delle loro proposte ed esperienze e l'attenzione alle proposte culturali che arrivano anche da altri enti operanti sul territorio.

Gli eventi a carattere strettamente culturale previsti nel corso del 2011 sono:

- Organizzazione e allestimento di mostre d'arte di autori locali e/o di respiro più ampio presso la sala dei Falegnami e il Salone dei Giganti.

Le mostre (in rapporto ovviamente alle risorse di bilancio assegnate), potranno prevedere l'edizione di cataloghi a corredo, che daranno continuità alle pubblicazioni realizzate finora dall'Assessorato alla Cultura.

Queste sono in sintesi le ipotesi previste:

- allestimento di mostre in coincidenza con i periodi più importanti dell'anno ;
- attenzione alle eventuali proposte di collaborazioni esterne provenienti da altri enti e istituzioni (Provincia, altri comuni) o da singoli artisti, come già è stato fatto in diverse occasioni negli ultimi anni; tra queste è possibile l'allestimento di una mostra importante realizzata in collaborazione con Palazzo Magnani.

Visite culturali

Proseguirà anche l'organizzazione di gite, viaggi e visite culturali a mostre, città d'arte, musei e località di

interesse paesaggistico - ambientale. Anche nel 2011 verranno proposte visite a mostre ed eventi di particolare rilievo, a città d'arte e ad altri luoghi ritenuti di interesse per la popolazione (o richiesti dai cittadini stessi), tenendo conto anche della possibile integrazione con gli altri progetti culturali dell'Assessorato alla Cultura.

BIBLIOTECA (E ARCHIVIO STORICO)

L'Amministrazione comunale intende continuare a consolidare la Biblioteca comunale, una biblioteca intesa non solo come collezione di libri e materiali vari, ma anche come luogo di studio, d'incontro e di ritrovo per i ragazzi, i giovani, i cittadini, come presidio culturale e come struttura capace di promuovere e diffondere cultura e iniziative sul territorio comunale.

La direttrice di intervento per il 2011 è essenzialmente la conferma delle risorse ordinarie assegnate negli anni precedenti alla biblioteca per la gestione della collezione e delle attività ad essa collegate.

Le risorse ordinarie sono destinate all'incremento del patrimonio librario, sala telematica e postazioni internet, sezione bambini; differenziazione tra orario invernale ed estivo; - acquisto dei quotidiani, programmazione e organizzazione di iniziative di promozione del libro e della lettura; conferma dell'adesione al sistema bibliotecario provinciale e ai suoi servizi: catalogazione centralizzata, prestito interbibliotecario, cercalibri, aggiornamento professionale dell'operatore; - partecipazione alle eventuali proposte di promozione provenienti dalla Provincia: per tutte le voci suindicate operando per la loro conferma, ove possibile per il loro ulteriore potenziamento e in ogni caso con l'obiettivo del progressivo miglioramento dei risultati conseguiti negli anni scorsi.

E' stata anche rivista la struttura della convenzione che regola i rapporti tra la Provincia e le biblioteche del territorio provinciale, che ha durata triennale. La nuova convenzione (che consente di accedere ai servizi del Sistema bibliotecario provinciale: catalogazione centralizzata della saggistica, prestito interbibliotecario, ricerche bibliografiche-cercalibri, assistenza informatica al software gestionale, condivisione di progetti sperimentali, aggiornamento del personale) inoltre impegna maggiormente i comuni verso un consolidamento del servizio di biblioteca sia in termini di risorse finanziarie che di personale.

Archivio storico

L'archivio storico è all'interno di Palazzo Bentivoglio.

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di riordinare e aggiornare il patrimonio dell'archivio storico, che ha nuovamente saturato il locale a disposizione e richiede ora un nuovo ampliamento. A causa dell'intenzione di ridurre al minimo indispensabile le spese strutturali per l'adeguamento normativo dello stabile, al momento non è previsto un ampliamento della superficie e della capienza dell'archivio storico né è possibile il trasferimento di altri documenti dall'archivio generale di deposito.

Sarebbe interessante individuare una soluzione, anche sperimentale, che consentisse di unificare anche fisicamente i due archivi (storico e di deposito), per razionalizzarne i costi e la gestione (con lo scarto periodico dei materiali) e per facilitare il lavoro di ricerca degli studiosi, in collaborazione e nel rispetto delle norme e delle procedure indicate dalla Soprintendenza archivistica regionale e degli standard di qualità emanati dalla Regione Emilia-Romagna in osservanza della L.R.18/2000.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Valorizzazione del patrimonio e dell'offerta culturale	Ristrutturazione Teatro Sociale di Gualtieri	Mantenimento di un adeguato numero di utenti in biblioteca
	Fruibilità dell'archivio storico	Mantenimento di un adeguato

	comunale	numero di prestiti della biblioteca
	Realizzazione di eventi espositivi di rilievo e qualificazione delle sale espositive	Allestimento di un evento importante primaverile

Motivazione delle scelte

ATTIVITA' CULTURALI, BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

L'entità dei fondi assegnati all'Assessorato alla Cultura non consente il progetto di grandi iniziative che tuttavia, tanto più saranno giudicate valide e di qualità, potranno essere sostenute, come già nel passato, da contributi di sponsor, nell'ottica ormai diffusa della collaborazione tra pubblico e privato. Sarà inoltre cura dell'assessorato la costante ricerca di tutte le possibili fonti di contributi pubblici a sostegno dei vari progetti di attività.

Riteniamo che la presenza sul nostro territorio di una realtà culturale vivace e ricca di stimoli permetterà inoltre la creazione di sinergie e di confronti che porteranno ad un panorama di esperienze ed espressioni culturali comunque ampio e significativo

Finalità da conseguire

Le scelte culturali sono orientate nella direzione di aiutare la comunità civile ad esprimere, promuovere e concretizzare le potenzialità in essa presenti, individuando attitudini e risorse e favorendone l'affermazione e la crescita. Questo comporta la disponibilità ad offrire la propria collaborazione ai diversi gruppi culturali del territorio come forze indispensabili ad una collaborazione tra le istituzioni. Da un lato, quindi, è intenzione dell'Amministrazione restare fedele all'obiettivo di un forte e sempre più consapevole radicamento della cultura nel proprio territorio e ambiente, dall'altro sarà necessario operare per mettere in relazione la ricerca e la cultura locale con un ambito che si fa ogni giorno più allargato, che tende anzi a divenire globale.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione di personale assegnato con il P.E.G., prevedendo con interventi trasversali la collaborazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale..

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
223.318,98	88,16%	0,00	0,00%	30.000,00	11,84%	253.318,98	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
222.318,98	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	222.318,98	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
222.318,98	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	222.318,98	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 5 'FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. MONDADORI NADIA.

Descrizione del programma

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

1 – Associazionismo e volontariato

5 – Politiche giovanili e promozione dell'attività sportiva

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate allo sport e all'associazionismo.

Descrizione del programma

SPORT E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Con la propria impiantistica sportiva e dell'importante movimento sportivo presente ha creato sinergie per realizzare iniziative di valorizzazione del territorio.

Compatibilmente con le risorse economiche disponibili ed in sintonia con le linee programmatiche di mandato, si proseguirà nel percorso intrapreso di sostegno e valorizzazione dell'attività sportiva, soprattutto giovanile, sempre in collaborazione ed in sinergia con i soggetti pubblici e privati del territorio. Le iniziative previste saranno quindi indicative e attuabili completamente solo attraverso il reperimento di fondi aggiuntivi (contributi, sponsorizzazioni).

Associazionismo sportivo locale: promozione, valorizzazione e sostegno.

Verranno proposte e stimulate iniziative tendenti alla diffusione della pratica motoria e sportiva per ogni età, ed in particolare verranno sostenute azioni finalizzate al coinvolgimento dei diversamente abili.

Saranno evidenziate le diverse problematiche legate alla proposizione della attività motorie e sportive, premiate ed incentivate anche con contributi le attività particolarmente qualificanti, per le fasce d'utenza cui sono rivolte, per i contenuti educativi, per i risultati raggiunti. Ciò richiederà quindi la presentazione da parte delle associazioni di progetti che mettano in risalto gli aspetti quantitativi e qualitativi del lavoro svolto e l'individuazione di criteri per la valutazione.

Iniziative ed eventi di promozione

Verrà data visibilità al mondo sportivo e pubblicamente ne sarà valorizzata l'importanza con organizzazione di eventi che vedranno protagonisti le associazioni sportive locali.

Verranno organizzati eventi ed iniziative varie che consentiranno di sottolineare la dimensione socializzante dello sport, di diffondere la cultura della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e di sviluppare l'avviamento allo sport.

Qualificazione e potenziamento degli impianti e delle infrastrutture

Completamento del Polo sportivo

L'Amministrazione comunale ha avviato negli ultimi anni un progetto di completamento sportivo con l'intento di realizzare, tra l'altro, una struttura di valenza con la recinzione di tutta l'area sportiva.

Gestione impianti

Saranno rinnovati gli schemi di convenzione per la gestione degli impianti sportivi in scadenza attraverso il coinvolgimento delle società sportive del territorio.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Associazionismo e volontariato	Realizzazione di una struttura destinata al volontariato	
Politiche giovanili e promozione dell'attività sportiva	Dotarsi di spazi adeguati e rinnovare le forme gestionali delle strutture comunali	

Motivazione delle scelte

Le scelte che stanno alla base degli interventi previsti per il corrente anno e precedentemente descritti sono le seguenti:

- miglioramento degli standard di servizio comunale al fine di garantire risposte adeguate per l'utenza e i cittadini;

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale assegnato con il P.E.G., prevedendo interventi trasversali, la collaborazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al servizio. In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale..

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
102.800,00	77,41%	0,00	0,00%	30.000,00	22,59%	132.800,00	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
96.800,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	96.800,00	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
96.800,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	96.800,00	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 6 'FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. MONDADORI NADIA.

Descrizione del programma
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

8 – Valorizzazione del patrimonio e dell'offerta culturale

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate al turismo.

Descrizione del programma

La scelta effettuata, di gestire in maniera associata le funzioni relative all'accoglienza, all'informazione ed alla promozione turistica viene riconfermata nella programmazione dell'attività di promozione operata da questo assessorato, rafforzando il lavoro fatto fino ad oggi per sostenere una politica per il turismo che abbracci l'intera Bassa Reggiana, una politica all'interno della quale ogni Comune potrà far emergere le proprie peculiarità con l'impegno ulteriore di mettere in rete le proprie risorse al fine di ottenere un'offerta integrata sul territorio.

Animazione

Il programma degli eventi intende definire un calendario con alcuni appuntamenti rilevanti per valenza turistica e culturale che si collochino a cadenza precisa ed opportuna nell'arco dell'anno e che siano scelti in modo tale da divenire appuntamenti consolidati e rituali.

La proposta integrata dovrà trovare la collaborazione e la condivisione delle Associazioni di volontariato e sportive e di quelle private, degli esercizi commerciali e di tutti i soggetti attivi presenti sul territorio.

Alla luce di queste considerazioni, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, si riproporranno come appuntamenti consolidati quelli istituiti dalla presente amministrazione.

Promozione

Il sostegno e la qualificazione delle infrastrutture nel nostro territorio che presentano caratteristiche di spiccata valenza sia ambientale che turistica proseguirà con lo svolgimento delle di azioni mirate.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Valorizzazione del patrimonio e dell'offerta culturale	Ristrutturazione Teatro Sociale di Gualtieri	
	Fruibilità dell'archivio storico comunale	
	Realizzazione di eventi espositivi di rilievo e qualificazione delle sale espositive	Allestimento di un evento importante primaverile

Motivazione delle scelte

TURISMO

Lo sforzo è quello di una progettualità turistica che:

- abbia una visione e una dimensione comprensoriale, formalmente sancita attraverso l'istituzione della gestione associata del turismo in linea con le scelte già operate negli scorsi anni;
- renda visibile all'esterno la propria identità attraverso piani di comunicazione articolati e sistematici.

Finalità da conseguire

TURISMO

E' intendimento dell'Assessorato perseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità, delle iniziative turistiche con una particolare attenzione alla loro promozione, avvalendosi di tutti i mezzi a disposizione (stampa, radio, televisione, internet, distribuzione di materiale informativo), alla loro sistematicità ed alla loro correlazione con le attigue situazioni territoriali.
- continuare la realizzazione di adeguato materiale di informazione turistica e curarne la diffusione;
- continuare ad avvalerci della collaborazione delle associazioni presenti sul territorio.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale assegnato con il P.E.G., prevedendo interventi trasversali, la collaborazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al servizio. In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.000,00	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.000,00	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.000,00	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 7 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ALDROVANDI DOMIZIO.

Descrizione del programma

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate ai lavori pubblici patrimonio e ambiente.

6.1 - Lavori pubblici, mobilità urbana

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- mobilità urbana e viabilità

MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

Programmi d'investimento

Come si rileva dal "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011 – 2013, ed elenco annuale, e tenuto conto delle opere già finanziate nel 2010 e non attuate, per l'anno 2011 il Comune di Gualtieri prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati al miglioramento della mobilità urbana e alla viabilità e precisamente:

- manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale
- lavori di abbattimento delle barriere architettoniche sui percorsi pedonali

Con la manutenzione della rete viaria si intendono mantenere e possibilmente migliorare gli standard qualitativi del patrimonio stradale sia mediante la realizzazione di interventi diretti sia attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di manutenzione.

La gestione attraverso il cottimo fiduciario, opportunamente organizzata e integrata con apposito appalto, coprirà le esigenze di manutenzione delle strade compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Saranno comunque messi in atto interventi di bitumatura ecc... nei tratti stradali maggiormente degradati e /o maggiormente utilizzati.

Si ritiene perciò importante sia proseguire con i lavori realizzati negli anni scorsi, sia integrare i tratti ritenuti funzionali al completamento delle opere in corso.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Territorio e ambiente, sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente	Ristrutturazione Teatro Sociale	Programmazione puntuale delle manutenzioni del territorio
Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro	Sviluppo di spazi per associazionismo locale	Monitorare e tenere sotto controllo i tempi di realizzazione degli interventi pubblici
	Ristrutturazione ex scuola elementare di Pieve Saliceto	Monitorare i livelli di realizzazione delle opere programmate
	Infrastrutture per insediamenti commerciali sul territorio	Attuare le opere come programmate all'interno del piano triennale
		Riqualificazione centro storico di Gualtieri
	Immobili per attività giovanili	Completamento ciclo – pedonale Gualtieri – S. Vittoria
	Rendere maggiormente fruibile l'Archivio storico comunale	Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali

Motivazione delle scelte

Le scelte che stanno alla base degli interventi previsti per il corrente anno e precedentemente descritti sono le seguenti:

- miglioramento degli standard di manutenzione del patrimonio comunale al fine di garantire risposte adeguate per l'utenza e i cittadini;
- salvaguardia del patrimonio storico e valorizzazione del territorio

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Investimento

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale assegnato con il P.E.G., prevedendo interventi trasversali, la collaborazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al servizio. In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Mentre per le spese d'investimento al titolo 2 del bilancio si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche che vengono finanziate con i proventi degli oneri delle concessioni edilizie
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
219.637,00	43,70%	0,00	0,00%	283.000,00	56,30%	502.637,00	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
219.637,00	59,42%	0,00	0,00%	150.000,00	40,58%	369.637,00	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
219.637,00	59,42%	0,00	0,00%	150.000,00	40,58%	369.637,00	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 8 'FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. CORRADINI DANIELE. ALDROVANDI DOMIZIO.

Descrizione del programma

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

4 – Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro

7 – Territorio e ambiente, sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate alla pianificazione urbanistica, edilizia privata .

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- Pianificazione urbanistica ed edilizia privata

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Aree tematiche d'intervento:

- Adozione ed Approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC);
- Elaborazione, Adozione ed Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC);
- Piani Urbanistici Attuativi di Iniziativa Pubblica (PUA);
- Ottimizzazione del piano di zonizzazione acustica;
- Adozione ed Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Innovazione strumenti e procedure per le trasformazioni del territorio

- Promozione della Qualità del costruire;

Adozione ed Approvazione del Piano Strutturale Comunale

L'Amministrazione Comunale intende adottare e approvare il nuovo strumento urbanistico nel corso del 2011.

Adozione ed Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio

L'Amministrazione Comunale intende adottare e approvare il nuovo strumento urbanistico nel corso del 2011.

Elaborazione, Adozione ed Approvazione del Piano Operativo Comunale

E' prevista successivamente all'approvazione del Piano Strutturale Comunale, l'elaborazione del piano operativo comunale (POC).

Piani Urbanistici Attuativi di Iniziativa Pubblica (PUA)

Ai sensi dell'art. 31 della L.R. 20/2000, i Piani Urbanistici Attuativi sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal POC. I PUA possono assumere, in considerazione degli interventi previsti, il valore e gli effetti dei piani particolareggiati d'iniziativa pubblica.

Incentivazione del recupero delle facciate negli edifici storici

Al fine di favorire interventi qualificati di restauro e recupero delle facciate all'interno del centro storico di Gualtieri, nei nuclei storici e nei borghi, si valuterà l'opportunità di incrementare le disposizioni normative del RUE, il quale potrà prevedere anche specifiche indicazioni sulle tecniche e sui materiali da impiegarsi. In seguito a tali strumenti, per favorirne l'attuazione, si potranno prevedere forme di incentivazione agli interventi dei privati.

EDILIZIA PRIVATA E QUALITA' DEL COSTRUIRE

Promozione della Qualità del costruire

Si continuerà il percorso già intrapreso con la Commissione per la qualità Architettonica ed il Paesaggio, per giungere ad una sempre più elevata qualità progettuale dei nuovi interventi edilizi, con particolare riferimento alla contestualizzazione con il paesaggio. In tal senso si prevede di realizzare incontri formativi e di confronto con i professionisti operanti nel settore.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- Strumenti volontari di gestione e politica ambientale – Informazione/ partecipazione
- Tutela del territorio e dell'ambiente naturale
- Tutela delle risorse idriche
- Inquinamento atmosferico - Mobilità sostenibile - Risorse energetiche
- Gestione dei rifiuti - Inquinamento acustico ed elettromagnetico

Strumenti volontari di informazione/ partecipazione ambientale

Il Comune di Gualtieri, tenuto conto del valore del patrimonio naturalistico ed ambientale che caratterizza il proprio territorio, dei servizi di pubblico interesse svolti, del ruolo e della responsabilità che la sua amministrazione presenta nei confronti della collettività, ed in virtù della sensibilità ambientale che da sempre lo caratterizza, ha avviato già da alcuni anni linee d'intervento volte a garantire il diritto ai cittadini all'informazione e alla partecipazione sulle problematiche ambientali attraverso convegni pubblici e sostegno all'associazionismo.

Azioni specifiche sono previste anche per migliorare la comunicazione con i cittadini ed il diritto all'informazione relativamente alle tematiche ambientali e promuovendo anche nuove modalità di confronto e ascolto degli stessi volte ad una maggiore partecipazione alla vita della comunità e al processo decisionale

pubblico.

Tutela del territorio e dell'ambiente naturale

Gli interventi che interesseranno il 2011 punteranno ad una diffusione dei concetti e dei temi dello sviluppo sostenibile, attraverso l'avvio di una nuova attività di coordinamento da sviluppare all'interno dell'Ente promuovendo iniziative che permettano di fare "rete" anche con altri soggetti che già operano sull'argomento, sia a livello locale, che regionale.

Inquinamento atmosferico e promozione - mobilità sostenibile - risorse energetiche

Il programma prevede anche interventi volti ad affrontare il complesso problema dell'inquinamento atmosferico, della mobilità "sostenibile" e del consumo energetico responsabile.

Tali problemi inoltre s'intersecano fortemente con le tematiche della sicurezza e salute dei cittadini, ritenute prioritarie per l'Amministrazione.

Le linee d'azione sono finalizzate quindi a contribuire al monitoraggio e all'eventuale riduzione delle emissioni in atmosfera, all'incentivazione alla mobilità sostenibile, alla moderazione e riduzione del traffico in ambito urbano nonché alla necessaria promozione di un uso più razionale dell'energia.

Su un'altra linea di interventi si prevedono azioni volte a promuovere l'utilizzo d'energie alternative, soprattutto attraverso le società controllate.

Gestione dei rifiuti - Inquinamento elettromagnetico e acustico

Sabar S.p.A. resta il soggetto gestore e di riferimento per il ciclo dei rifiuti.

L'amministrazione pertanto programma annualmente con Sabar S.p.A. le modalità di gestione del servizio nell'ottica del miglioramento qualitativo dello stesso e del mantenimento di standard di servizio adeguati.

L'incremento della raccolta differenziata è l'obiettivo che l'amministrazione ha perseguito negli anni scorsi ed intende ulteriormente rafforzare nell'anno 2011.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Territorio e ambiente, sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente	Approvazione di un nuovo Piano Strutturale Comunale	Realizzazione di una banca dati georeferenziata
	Sviluppo di azioni per edilizia eco compatibile attraverso il RUE	
Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro	Sviluppo di spazi per associazionismo locale	Tenere sotto controllo e monitorare i tempi di istruttoria pratiche edilizie
	Superamento di vincoli urbanistici eccessivamente restrittivi in aree P.I.P.	Creare condizioni per svincolo aree P.I.P.

Motivazione delle scelte

Le scelte esplicitate nel programma sono rivolte al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, che costituiscono le principali motivazioni:

- predisposizione di strumenti urbanistici in grado di promuovere lo sviluppo del territorio e del sistema produttivo;
- semplificazione e riduzione dei tempi riguardanti i procedimenti tecnico-amministrativi;
- facilitazione nell'accesso – da parte dell'utenza – agli strumenti normativi e cartografici ed alla modulistica;
- miglioramento della qualità edilizia e del benessere abitativo;
- tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e salvaguardia del patrimonio storico-architettonico.

Gestione dei rifiuti - inquinamento elettromagnetico e acustico

Le motivazioni delle scelte programmatiche sono relative alla valutazione di possibili ulteriori ambiti di miglioramento nella gestione dei rifiuti ancora presenti nonostante i buoni risultati già conseguiti a livello comunale, risultati da raggiungere anche attraverso un migliore coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini.

In ordine all'inquinamento acustico si farà riferimento al regolamento approvato e agli interventi da prevedere in base al piano di miglioramento

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma.

Tutela del territorio e dell'ambiente naturale

Per tale area tematica si prevede di dare avvio a programmi d'educazione– sensibilizzazione alle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile (sia con i cittadini che con le scuole ma anche all'interno dell'ente), di attuare progetti-iniziative specifiche volte alla riduzione e prevenzione degli inquinamenti del suolo e alla bonifica di siti interessati dal problema dell'amianto, di proseguire gli interventi di valorizzazione e tutela delle aree naturalistiche, nonché di proseguire negli interventi riqualificazione e sistemazione delle aree verdi e verde attrezzato.

Inquinamento atmosferico e promozione - mobilità sostenibile - risorse energetiche

Le finalità da conseguire sono inerenti all'avvio di politiche e azioni programmatiche volte a ad ottenere nel medio lungo periodo risultati sia relativamente alla riduzione delle emissioni in atmosfera , sia all'incremento di modalità di trasporti più sostenibili .

Gestione dei rifiuti - inquinamento elettromagnetico e acustico

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti le finalità attese sono relative all'ulteriore incremento delle raccolta differenziata, ad un miglior utilizzo delle isole ecologiche e ad una riduzione degli abbandoni e delle discariche abusive.

Investimento

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale assegnato con il P.E.G., prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione con risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al servizio. In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Mentre per le spese d'investimento al titolo 2 del bilancio si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche che vengono finanziate con i proventi degli oneri delle concessioni edilizie
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.006.766,00	98,93%	0,00	0,00%	10.906,50	1,07%	1.017.672,50	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.006.766,00	73,61%	0,00	0,00%	360.906,50	26,39%	1.367.672,50	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.006.766,00	98,93%	0,00	0,00%	10.906,50	1,07%	1.017.672,50	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 9 'FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.MONDADORI NADIA

Descrizione del programma
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

- 1 – Associazionismo e volontariato
- 2 – Diritti di cittadinanza, inclusione sociale, diritto alla salute e difesa dei più deboli
- 5 – Politiche giovanili e promozione dell'attività sportiva

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate ai servizi sociali e all'associazionismo.

7.1 - Solidarietà sociale e servizi alla persona

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- Servizi del distretto
- Sportello Sociale
- Servizio Sociale Professionale
- Progetto Casa

Servizi del distretto

Il Nuovo Ufficio di Piano viene individuato quale strumento strategico nei percorsi di integrazione socio-sanitaria costituito attraverso convenzione tra i Comuni del Distretto e l'Ausl, assume la configurazione di struttura tecnica integrata a supporto dei percorsi di programmazione dei livelli istituzionali.

Assorbe le funzioni tecniche di competenza del precedente ufficio di piano, a cui si aggiungono competenze in merito al processo di accreditamento e all'istituzione del fondo locale per la non autosufficienza.

Sportello Sociale

Lo sportello sociale ha il compito di svolgere funzioni di orientamento e informazione in merito al sistema dei servizi e alle procedure di accesso, rendendo concreta la possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi, con particolare attenzione a chi, per diversi motivi, non è in grado di rivolgersi direttamente.

Il lavoro dello sportello sociale promuove l'individuazione, in raccordo e collaborazione con i servizi territoriali, di percorsi assistenziali certi e modalità di presa in carico uniformi da parte dei servizi del distretto.

Il servizio deve avere capacità di ascolto, di primo filtro, orientamento, azioni di accompagnamento, attività di analisi della domanda. Lo sportello sociale svolge un'importante funzione di front-office di gestione del primo

contatto e invio a servizi specifici.

Nel corso degli anni è aumentata notevolmente l'attività di front-office in seguito alla riorganizzazione delle attività del Servizio Sociale (servizi di II° livello) che ha visto il trasferimento di competenze ai territori nelle aree relative alla famiglia, alla disabilità e al disagio adulti.

S.A.P. (Servizio di Aiuto alla Persona)

Il SAP si rivolge alle persone disabili o a disagio sociale e vuole offrire supporto nella vita di relazione ed in attività di socializzazione per una concreta integrazione sociale e nella qualità della vita. Si realizza attraverso interventi di appoggio per le esigenze di socializzazione e di indipendenza dei cittadini in temporanea o permanente limitazione dell'autonomia personale e si effettua in via prioritaria avvalendosi di prestazioni volontarie

Obiettivo principale per il nostro comune è quello di costruire legami di comunità attivando i cittadini, le associazioni i più giovani con l'obiettivo di costruire un gruppo di volontari .

L'ufficio servizi sociali, oltre a svolgere un'importante funzione di filtro si occupa della gestione delle seguenti attività:

- certificazione ISEE;
- Punto informativo sui servizi socio sanitari e socio assistenziali presenti sul territorio.
- Interventi e prestazioni ad integrazione del reddito (Assegno nuclei famigliari numerosi, assegno di maternità, richieste contributi economici);
- Gestione trasporto anziani e disabili per visite sanitarie, disbrigo commissioni
- Gestione edilizia comunale rivolta a categorie sociali svantaggiate (appartamenti protetti);
- Gestione attività amministrativa legata all'autorizzazione al funzionamento e al controllo delle strutture socio-sanitarie presenti sul territorio comunale, direttiva regionale 564/00;
- Attivazione servizio sociale professionale;
- Richieste contributi portatori di handicap (abbattimento barriere architettoniche in edifici privati (L. 13/89), adattamento veicoli per disabili e per acquisto strumentazioni per agevolare la permanenza nella propria abitazione (L.29/97));
- Segretariato sociale;
- Supporto associazioni di volontariato: attivazione in collaborazione con il volontariato locale
- Organizzazione soggiorni terza età.

Il servizio inoltre si occupa della gestione amministrativa di tutto il settore, emissione rette per i servizi erogati e controllo autocertificazioni presentate dai cittadini.

Servizio Sociale Professionale

L'accesso alla rete dei servizi territoriali prevede l'attivazione di equipè multi professionali di valutazione, con il coinvolgimento del responsabile del caso quale figura cardine e referente per le famiglie. Tale attività comporta un sempre maggiore investimento in termini di risorse professionali e organizzative. Nel corso di questi anni si sono particolarmente sviluppati e consolidati i percorsi operativi e gli strumenti di valutazione rispetto all'area anziani, consolidando l'esperienza positiva della valutazione UVM (con la partecipazione dei medici di medicina generale) che ha permesso importanti collaborazioni all'interno dei nuclei di cure primarie.

Nell'area della disabilità sono stati attivati tavoli di confronto sui protocolli operativi e sugli strumenti applicativi. Dal lavoro dei tavoli sono emerse importanti innovazioni che determineranno un cambiamento organizzativo che coinvolgerà, l'assistente sociale del comune quale primo referente delle famiglie in qualità di responsabile del caso. Le attività che in passato venivano svolte a livello centrale saranno assunte dai territori, con maggiore impegno e partecipazione dei comuni. L'assistente sociale diventa membro effettivo della Unità valutativa disabili quale équipes multiprofessionale con il compito di progettare e attivare le risorse dell'area. Il responsabile del caso ha il compito di accompagnare la famiglia all'interno della rete dei

servizi verificando l'attività progettuale formulata, collaborando in modo attivo allo sviluppo dei percorsi ipotizzati anche rispetto la frequenza dei servizi semi-residenziali.

Attività previste nel 2011:

- Servizio di Assistenza Domiciliare: il servizio sarà erogato dall'ASP attraverso un contratto di servizio. Avere un unico soggetto gestore permetterà importanti strategie organizzative in termini di flessibilità delle risorse e risposte personalizzate. Inoltre occorre arrivare ad uniformare regolamenti, procedure e politiche tariffarie per omogeneizzare i servizi a livello distrettuale. Oltre alle modifiche determinate dalla nascita dell'Asp a livello regionale, sono stati individuati i requisiti necessari per accreditare il servizio, e di conseguenza poter utilizzare i fondi della non autosufficienza a rimborso per le prestazioni sociali e rilevanza sanitaria. I requisiti individuati richiedono un ripensamento dei tradizionali servizi di assistenza domiciliare in termini di maggior copertura della fascia oraria e delle festività garantendo la presa in carico dell'anziano e della famiglia stessa in relazione ai bisogni presentati. Dovranno strutturarsi programmi personalizzati che non siano più una semplice sommatoria dei diversi interventi erogati dai servizi territoriali, ma diventino un piano di assistenza integrato ed unico, che individui i professionisti coinvolti, le prestazioni erogate ed i tempi.

- Consegna pasti a domicilio: verrà mantenuto l'attuale standard del servizio. Per fornire un servizio sempre più qualificato, ne verrà garantita l'erogazione quando si presentano due festività consecutive.

- Trasporti per soggetti disabili: viene consolidata l'esperienza attivata in questi anni garantendo il servizio di mobilità collegato alla rete degli interventi semi residenziali a supporto delle famiglie.

- Assegni di cura anziani e disabili: si ritiene importante continuare a supportare le famiglie attraverso il riconoscimento dell'assegno di cura con l'obiettivo di mantenere il più possibile al domicilio le persone non autosufficienti.

- Servizi socio sanitari: l'attivazione dei servizi verrà effettuata dal responsabile del caso, figura referente dei soggetti in difficoltà e delle famiglie, la cui attività sul territorio mantiene un ruolo strategico di analisi e attivazione di risorse finalizzate alla pianificazione di interventi personalizzati.

- Borse lavoro: verrà mantenuta e potenziata la progettazione dei percorsi di inserimento lavorativo attraverso l'attivazione dello strumento della borsa lavoro. L'intervento è finalizzato alla costruzione di percorsi di lavoro tutelati, con l'obiettivo di valutare le capacità lavorative e sviluppare nuove competenze, all'interno di contesti di socializzazione positivi. Progettazione che coinvolge il servizio nella pianificazione dell'intervento dove si valutano le capacità e le inclinazioni del soggetto, elementi necessari per ipotizzare l'ambiente lavorativo più idoneo. Spesso le difficoltà maggiori si incontrano nel trovare ditte sensibili e disponibili a permettere questo tipo di esperienza. Il servizio garantisce un monitoraggio ed un affiancamento periodico a supporto della ditta e del lavoratore finalizzato ad accompagnare il percorso in ogni aspetto.

Progetto Casa

Attualmente gli alloggi E.R.P. risultano insufficienti rispetto alla richiesta e da soli non possono essere la risposta a situazioni di emergenza abitativa legata a particolari condizioni di disagio seguite dai servizi territoriali. A tal fine viene mantenuto lo svolgimento e la partecipazione dell'Ente al Bando per il sostegno degli affitti, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
Associazionismo e volontariato	Realizzazione di uno spazio dedicato	

Diritti di cittadinanza, inclusione sociale, diritto alla salute e difesa dei più deboli	Realizzazione analisi del bisogno attraverso figure professionali specializzate	Mantenere un elevato livello di risposte rispetto alla richiesta di assistenza anziani

Motivazione delle scelte

Le scelte che stanno alla base degli interventi previsti per il corrente anno e precedentemente descritti sono le seguenti:

- miglioramento degli standard di servizio comunale al fine di garantire risposte adeguate per l'utenza e i cittadini;
- salvaguardia della coesione sociale del territorio.

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Investimento

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale assegnato con il P.E.G., prevedendo interventi trasversali, la collaborazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al servizio. In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Mentre per le spese d'investimento al titolo 2 del bilancio si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche che vengono finanziate con i proventi degli oneri delle concessioni edilizie.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.170.208,64	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.170.208,64	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.150.208,64	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.150.208,64	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.150.208,64	82,15%	0,00	0,00%	250.000,00	17,85%	1.400.208,64	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 10 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO'

NUMERO 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ALDROVANDI DOMIZIO.MONDADORI
NADIA.CORRADINI DANIELE

Descrizione del programma

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CENTRO DI RESPONSABILITA': FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

4 – Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro

In questo programma vengono sviluppate le azioni dedicate alla pianificazione urbanistica, edilizia privata e attività produttive.

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- Attività produttive

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Programmazione Commerciale

Il Comune di Gualtieri in base ai propri strumenti urbanistici, ha confermato le scelte attuate prevedendo una nuova media struttura di vendita sul territorio comunale, proposta che è stata trasmessa e approvata sia dalla Provincia di Reggio Emilia che dalla Regione Emilia Romagna in apposita conferenza di servizi.

Valorizzazione della rete commerciale

L'Amministrazione Comunale, in accordo con le Associazioni di categoria e gli operatori commerciali, intende inoltre attuare un progetto di valorizzazione commerciale della rete con progetti volti, ad esempio, al miglioramento della vivibilità e della mobilità del cittadino, all'eventuale miglioramento della segnaletica del paese.

Allo stato attuale, si percepisce anche una situazione di contrazione dei consumi ed una presumibile difficoltà delle aziende

Agricoltura e valorizzazione produzioni tipiche e di nicchia

Il Vino di Fogarina di Gualtieri e la Cocomera di S. Vittoria continueranno ad essere i prodotti di eccellenza del nostro territorio, ed è su di essi che si concentreranno le principali iniziative del 2011.

Queste iniziative, hanno trovato, e continueranno a trovare, il massimo sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale,

Il Comune continuerà a valorizzare il settore concedendo spazi ed ospitalità alle produzioni tipiche e di nicchia, di cui sono protagonisti anche giovani imprenditori, all'interno delle proprie manifestazioni e fiere.

Convenzioni Credito Agevolato

Al fine di offrire un valido strumento di sostegno alle imprese, sia per le nuove attività che per l'ammodernamento delle esistenti, sarà mantenuto il contributo economico per l'abbattimento dei tassi di interesse sui prestiti d'investimento e di avviamento, messi a disposizione delle categorie artigianali e commerciali, attraverso la stipula di apposite convenzioni con Artigianfidi, Fidicomm e Agrifidi.

Fiera di Ottobre, Ottava di Pasqua e Fiera di Primavera

Per quanto riguarda le fiere, ad oggi, si ritiene utile mantenere la collaborazione con la locale pro loco e le altre associazioni di volontariato locale.

Oltre al tradizionale mercato ambulante, saranno organizzate mostre e manifestazioni.

PROGRAMMA DI MANDATO	PROGETTI	AZIONI
	Corrispondenti alle azioni strategiche del PIANO GENERALE DI SVILUPPO	Corrispondenti ai Progetti di PEG
	Ristrutturazione Teatro Sociale	
Politiche economiche, sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro	Sviluppo di spazi per associazionismo locale	Tenere sotto controllo e monitorare i tempi di istruttoria pratiche edilizie
	Infrastrutture per insediamenti commerciali sul territorio	
	Collaborazione con imprese per sviluppo e commercializzazione prodotti tipici	Sviluppare organizzazione per progetti relativamente alle tematiche economiche dell'Ente
	Destinare immobili per attività giovanili	
	Rendere maggiormente fruibile l'Archivio storico comunale	

Motivazione delle scelte

La motivazione è di sostenere le attività produttive locali attraverso la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure amministrative, l'adozione delle programmazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e il sostegno alla nascita di nuove imprese e all'ammodernamento delle realtà imprenditoriali già presenti.

Finalità da conseguire

Favorire e incentivare lo sviluppo economico del territorio comunale, utilizzando e privilegiando le risorse, le tipicità e le potenzialità locali. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative, adozione delle programmazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e il sostegno alla nascita di nuove imprese e all'ammodernamento delle realtà imprenditoriali già presenti

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale assegnato con il P.E.G., prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione con risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione al servizio. In sintonia con l'elenco delle attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
35.541,68	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	35.541,68	0,00%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
35.541,68	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	35.541,68	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
35.541,68	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	35.541,68	0,00%

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
0	0,00	0,00	0,00										
1	1.790.207,11	1.660.207,11	1.660.207,11										
2	250.979,83	250.979,83	250.979,83										
3	622.664,59	602.664,59	602.664,59										
4	252.318,98	222.318,98	222.318,98										
5	132.800,00	96.800,00	96.800,00										
6	3.000,00	3.000,00	3.000,00										
7	502.637,00	369.637,00	369.637,00										
8	1.017.672,50	1.367.672,50	1.017.672,50										
9	1.170.208,64	1.150.208,64	1.400.208,64										
10	35.541,68	35.541,68	35.541,68										

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
PROGETTAZIONE NUOVO PTRG	901	2000	214.846,07	185.435,81	MUTUO CASSA DD.P..
INCARICO PROGETTAZIONE RUE E SAL	105	2004	62.200,00	46.288,00	AVANZO D'AMMINISTRAZIO NE 2003
TRASFERIMENTO PIANO PROVINCIALE STRADE	801	2006	300.000,00	21.622,20	AUTOFINANZIAME NTO CON RESTITUZIONE BOC DA CSA
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PIEVE S.	105	2007	467.559,12	65.179,83	VENDITA AZIONI ENIA E PROVENTO ONERI URBANIZZAZIONE
COSTRUZ. LOCULI CIMITERI S. VITTORIA	1004	2008	51.000,00	24.239,00	PROVENTO CONC. LOCULI
COSTRUZ. LOCULI CIMITERO S. VITTORIA	1005	2009	54.865,00	0,00	PROVENTO LOCULI
COSTRUZ. LOCULI CIMITERO S. VITTORIA	1005	2009	41.278,00	0,00	ONERI
ACQUISTO STRUTTURA ESPOSITIVA SALA DEI GIGANTI	502	2009	50.000,00	0,00	ONERI
ESPROPRIO TERRENO PER ROTONDA	801	2009	80.000,00	0,00	AVANZO
SISTEMAZIONE AREA CORTILIVA PALAZZO GREPPI	901	2009	200.000,00	31.438,00	PROVENTI SABBIE
MANUTENZIONE STRAORD. STRADE	801	2009	83.879,00	75.089,00	ONERI – IN FASE DI LIQUIDAZIONE
COSTRUZIONE LOCULI CIMIERO S.V.	1005	2010	100.000,00	0,00	AVANZO 2009
MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI	105	2010	60.800,00	38.933,90	ONERI
INCARICO PROGETTAZIONE RUE E SAL	901	2010	60.000,00	35.040,00	AVANZO 2009
ACQUISTO STRUTTURA ESPOSITIVA SALA GIGANTI	502	2010	50.000,00	0,00	ONERI
MANUTENZIONE STRAORD. STRADE	801	2010	86.833,39	0,00	AVANZO 2009
ESPROPRIO TERRENO PER REALIZ. ROTONDA	801	2010	70.000,00	0,00	AVANZO 2009

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

CONSIDERAZIONE SULLO STATO ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE:

OPERE DA REALIZZARE

- Trasferimento piano provinciale strade
- costruzione loculi cimitero di S. Vittoria
- esproprio terreno per realizzazione rotonda
- manutenzione straordinaria strade
- acquisto e realizzazione struttura espositiva sala dei Giganti

OPERE REALIZZATE OLTRE IL 50%:

- incarico progettazione nuovo PRG-RUE E SAL.
- manutenzione straord. Immobili
-

Opere realizzate in fase di liquidazione:

- ristrutturazione scuole di Pieve
- sistemazione area cortiliva P.zo Greppi
- manutenzione straordinaria strade

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	683.108,24	0,00	177.467,33	29.076,74	52.863,09	0,00	12.272,87	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	156.424,68	0,00	36.516,43	6.394,76	11.356,51	0,00	1.796,87	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	409.938,52	0,00	3.060,00	385.399,96	107.644,59	46.902,94	0,00	173.009,01	0,00	173.009,01
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	53.244,14	0,00	27.388,92	114.466,33	16.313,71	1.800,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	471,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	20.677,35	0,00	27.388,92	0,00	4.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	552,34	0,00	0,00	7.912,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	53.244,14	0,00	27.388,92	114.466,33	16.313,71	1.800,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	16.338,76	0,00	0,00	43.281,39	0,00	0,00	0,00	0,00	17.537,83	17.537,83
8. Altre spese correnti	63.804,14	0,00	11.451,82	1.927,00	3.421,29	0,00	890,46	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.226.433,80	0,00	219.368,07	574.151,42	180.242,68	48.702,94	15.663,33	173.009,01	17.537,83	190.546,84

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI	0,00	0,00	26.898,97	26.898,97	442.275,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.423.962,61
1. Personale												
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	5.916,70	5.916,70	97.233,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.639,38
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	2.253,17	690.520,06	692.773,23	129.093,07	0,00	2.244,20	0,00	0,00	2.244,20	0,00	1.950.065,52
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	45.277,59	45.277,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.277,59
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	22.790,39	22.790,39	410.568,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	471,22
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	9.461,67	9.461,67	195.272,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.950,68
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	134.769,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.234,06
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	68.067,98	68.067,98	410.568,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	18.726,94	35.798,56	0,00	0,00	0,00	35.798,56	0,00	131.683,48
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	1.656,19	1.656,19	5.240,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	782.741,73
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	2.253,17	787.143,20	789.396,37	1.005.905,13	35.798,56	2.244,20	0,00	0,00	38.042,76	0,00	4.288.453,34

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
								Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo			
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	83.419,73	0,00	0,00	89.142,59	29.815,17	0,00	0,00	57.690,29	0,00	57.690,29
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	22.222,01	0,00	0,00	7.932,20	0,00	0,00	0,00	196,10	0,00	196,10
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	13.890,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	13.890,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	13.890,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	83.419,73	0,00	13.890,35	89.142,59	29.815,17	0,00	3.100,00	57.690,29	0,00	57.690,29
TOTALE GENERALE SPESA	1.309.853,53	0,00	233.258,42	663.294,01	210.057,85	48.702,94	18.763,33	230.699,30	17.537,83	248.237,13

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	252.877,36	252.877,36	30.257,19	2.170,80	0,00	0,00	0,00	2.170,80	0,00	545.373,13
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	14.640,00	14.640,00	901,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.891,81
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	222.931,52	222.931,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.821,87
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	88.895,00	88.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.895,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.890,35
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	7.582,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.190,34
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	222.931,52	222.931,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.821,87
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	475.808,88	475.808,88	30.257,19	2.170,80	0,00	0,00	0,00	2.170,80	0,00	785.295,00
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	2.253,17	1.262.952,08	1.265.205,25	1.036.162,32	37.969,36	2.244,20	0,00	0,00	40.213,56	0,00	5.073.748,34

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

PROGRAMMA RELATIVO AI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2011

Il programma previsto dal comma 2 dell'art.46 del D.L. 112/2008, convertito con L.133 del 6/08/2008, risulta articolato in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica e ne costituisce un allegato. Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma può essere pertanto così articolato:

Programma 1 – FUNZIONI GENRALI DI AMMINISTRAZIONE

Incarichi :

di assistenza e consulenza professionale giuridico-legale a supporto delle attività dell'ente;

per attività relative alla formazione del personale e alla qualità;

–Servizi demografici e al cittadino

Incarico per attività relative al riordino dell'archivio e a indagini statistiche.

– Bilancio

Incarichi per attività in materia finanziaria , fiscale e tributaria.

Incarichi per assistenza al sistema informativo dell'Ente.

- Lavori pubblici gestione del patrimonio

Incarichi :

per attività relative a problematiche inerenti i lavori pubblici e la gestione della sicurezza e dell'emergenza.

per attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

;

Programma 3 – FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Incarichi:

per attività di coordinamento, monitoraggio, formazione, supervisione di carattere psicologico

per attività di carattere pedagogico, didattico, culturale, artistico e ambientale ;

Politiche giovanili-

per attività a supporto della espressione artistica, della coesione sociale dei giovani, formazione e animazione;

Gestione attività scolastiche e per l'infanzia –

per attività volte alla qualificazione scolastica e alla promozione di una cultura per l'infanzia, incarichi a docenti, relatori, autori, artisti , storici, pedagogisti , psicologi e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative.

Programma 4 – FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Incarichi:

Cultura –

per attività finalizzate alla progettazione di mostre ed eventi culturali a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, lezioni e iniziative;

Biblioteca –

per attività volte alla promozione del libro, della lettura e della biblioteca comunale a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative;

Programma 7 – FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

Incarichi :

per pianificazione della viabilità e mobilità urbana;

Programma 8 – FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBEINTE

Incarichi :

per attività in materia di pianificazione urbanistica, commerciale , paesaggistica ed edilizia;

Incarichi :

per attività relative a problematiche inerenti i lavori pubblici e la gestione della sicurezza e dell'emergenza.

per attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Programma 9 – FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Incarichi:

per attività in materia di fenomeni sociali emergenti.

per responsabile del caso;

Come stabilito dal comma 3 l'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma, viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 2% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente:

Il suddetto limite comprende tutti gli incarichi che, a qualsiasi titolo potranno essere perfezionati nel perseguimento degli obbiettivi dell'amministrazione comunale per ciascuno dei programmi in cui è articolata la Relazione Previsionale e Programmatica .

Il suddetto limite non comprende le collaborazioni da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla Legge e gli incarichi previsti dal Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, approvato dall'Ente .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Zambelli Rag. Alberico)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gandellini Dot. Stefano)

IL SINDACO
(Maestri Ing. Massimiliano)

IL DIRETTORE GENERALE
(Gandellini dot. Stefano)